3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015				
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			
1	ORGANI ISTITUZIONALI	335.080,00	0,00	0,00	335.080,00	332.505,00	0,00	80.000,00	412.505,00	332.505,00	0,00	0,00	332.505,00
2	PARTECIPAZIONE COMUNICAZ. INFORMAZ.	362.753,00	0,00	0,00	362.753,00	362.753,00	0,00	0,00	362.753,00	357.753,00	0,00	0,00	357.753,00
3	SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE	1.181.104,00	0,00	0,00	1.181.104,00	1.181.104,00	0,00	0,00	1.181.104,00	1.171.104,00	0,00	0,00	1.171.104,00
4	GESTIONE ECONOMICO-FINA NZIARIA	5.327.092,00	0,00	230.000,00	5.557.092,00	5.189.017,00	0,00	165.000,00	5.354.017,00	5.391.013,00	0,00	120.000,00	5.511.013,00
5	GEST. ENTRATE TRIBUT. SERV. FISCALI	468.214,00	0,00	0,00	468.214,00	468.214,00	0,00	0,00	468.214,00	468.214,00	0,00	0,00	468.214,00
6	GESTIONE BENI DEMANIALI E												

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
PATR.	599.815,00	0,00	1.905.000,00	2.504.815,00	599.775,00	0,00	150.000,00	749.775,00	599.507,00	0,00	175.000,00	774.507,00
7 UFFICIO TECNICO	664.402,00	0,00	15.000,00	679.402,00	551.610,00	0,00	15.000,00	566.610,00	551.105,00	0,00	10.000,00	561.105,00
8 ANAGRAFE - ST. CIVILE - ELETTORALE	386.770,00	0,00	0,00	386.770,00	386.770,00	0,00	0,00	386.770,00	386.770,00	0,00	0,00	386.770,00
9 POLIZIA LOCALE	1.970.570,00	0,00	129.000,00	2.099.570,00	1.971.720,00	0,00	40.000,00	2.011.720,00	2.001.470,00	0,00	35.000,00	2.036.470,00
10 SERVIZI SCOLASTICI	2.556.085,00	0,00	4.050.940,00	6.607.025,00	2.586.555,00	0,00	650.000,00	3.236.555,00	2.614.430,00	0,00	600.000,00	3.214.430,00
11 BIBLIOTECHE E MUSEI	567.758,00	0,00	85.000,00	652.758,00	561.770,00	0,00	85.000,00	646.770,00	554.670,00	0,00	115.000,00	669.670,00
12 TEATRI E ATTIVITA' CULTURALI	264.620,00	0,00	235.000,00	499.620,00	238.220,00	0,00	150.000,00	388.220,00	221.620,00	0,00	50.000,00	271.620,00
13 STADIO												

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
COMUNALE - IMPIANTI SPORTIVI	803.635,00	0,00	210.000,00	1.013.635,00	801.804,00	0,00	905.000,00	1.706.804,00	801.485,00	0,00	325.000,00	1.126.485,00
14 VIABILITA' - CIRCOLAZIONE STRADALE	1.203.870,00	0,00	835.000,00	2.038.870,00	1.165.814,00	0,00	670.000,00	1.835.814,00	1.134.520,00	0,00	650.000,00	1.784.520,00
15 ILLUMINAZ. PUBBL. - SERVIZI CONNESSI	855.000,00	0,00	300.000,00	1.155.000,00	855.000,00	0,00	100.000,00	955.000,00	855.000,00	0,00	100.000,00	955.000,00
16 TRASPORTI PUBBLICI	1.251.564,00	0,00	7.500.000,00	8.751.564,00	1.251.564,00	0,00	50.000,00	1.301.564,00	1.251.564,00	0,00	30.000,00	1.281.564,00
17 URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO	630.945,00	0,00	70.000,00	700.945,00	620.945,00	0,00	30.000,00	650.945,00	610.945,00	0,00	0,00	610.945,00
19 SERVIZIO DI PROTEZIONE												

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015				
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			
	CIVILE	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00
20	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	85.731,00	0,00	0,00	85.731,00	57.896,00	0,00	0,00	57.896,00	28.080,00	0,00	0,00	28.080,00
21	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	4.500.000,00	0,00	20.000,00	4.520.000,00	4.499.825,00	0,00	20.000,00	4.519.825,00	4.499.635,00	0,00	20.000,00	4.519.635,00
22	PARCHI - SERVIZI TUTELA AMBIENTALE	1.669.565,00	0,00	395.267,00	2.064.832,00	1.644.870,00	0,00	656.047,00	2.300.917,00	1.640.175,00	0,00	390.297,00	2.030.472,00
23	ASSIST. SERVIZI INFANZIA - PERSONA	6.080.692,00	0,00	67.000,00	6.147.692,00	6.064.076,00	0,00	40.000,00	6.104.076,00	6.025.697,00	0,00	50.000,00	6.075.697,00
24	SERVIZI CIMITERIALI	292.965,00	0,00	250.000,00	542.965,00	287.845,00	0,00	80.000,00	367.845,00	282.360,00	0,00	90.000,00	372.360,00

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
25 SERVIZI RELATIVI ALLO SVIL. ECONOM.	89.896,00	0,00	0,00	89.896,00	89.916,00	0,00	0,00	89.916,00	89.946,00	0,00	0,00	89.946,00
TOTALI	32.165.126,00	0,00	16.297.207,00	48.462.333,00	31.786.568,00	0,00	3.886.047,00	35.672.615,00	31.886.568,00	0,00	2.760.297,00	34.646.865,00

3.4 – PROGRAMMA N 1 ORGANI ISTITUZIONALI

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT. BUZZINI

3.4.1 – Descrizione programma

Il Servizio svolge attività di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i vari Settori e Uffici dell'Ente, collaborando con il Segretario per la collazione e verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro sottoposizione agli Organi collegiali, espletando tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi monocratici e collegiali presenti nell'Ente nonché fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio e nella verifica della conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni, società partecipate ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti). Altresì, il Servizio svolge funzioni di supporto agli organi burocratici preposti alla gestione, sovrintendendo all'*iter* di formazione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

I principi guida cui devono essere improntate le azioni previste nell'ambito degli Affari Istituzionali devono perseguire la revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità dei servizi in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando al contempo i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Nel 2013, oltre a garantire gli standard consolidati nell'espletamento delle funzioni di istituto sopra descritte, il Servizio sarà coinvolto attivamente nella fase di prima attuazione delle nuove disposizioni in materia di trasparenza e obblighi di pubblicità digitale dei procedimenti amministrativi (c.d. "amministrazione aperta", art. 18 DL 83/2012 convertito in L. 134/2012 e art. 1 c. 35 L. 190/2012 anticorruzione), in particolare nella definizione dei set informativi e delle loro modalità di pubblicazione, nonché in materia di sistema integrato dei controlli interni (art. 147 Testo unico enti locali, Dlgs 267/2000 e smi, come da ultimo modificato dal DL 174/2012 convertito in L. 213/2012).

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Funzionario in P.O.	0,20
Funzionario	0,50
Istruttore Amministrativo	0,50
Coll. Prof. Terminalista	0,50 (1)
(1) a tempo parziale 27 ore settimanali	

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ORGANI ISTITUZIONALI-COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - DOTT.SSA TONOLI

3.4.1 – Descrizione programma

Il Comune di Cernusco sul Naviglio continua ad aver un ruolo di primo piano, nei progetti Europei del Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale, e continua ad essere un partner valido, affidabile ed un serio punto di riferimento, per le associazioni e i giovani del territorio comunale, che si interessano ed operano nel campo della cooperazione e solidarietà internazionale.

Inoltre il Comune deve continuare ad essere la *best practise* riconosciuta da vari attori del panorama della cooperazione internazionale.

La strategia adottata dall'Amministrazione è quella di sostenere le associazioni che sul territorio si occupano di cooperazione internazionale e sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche dell'educazione allo sviluppo nonché quella di partecipare ai progetti europei proposti dal Fondo Provinciale Milanese per la cooperazione internazionale.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il 2013 sarà un anno importante per la cooperazione internazionale e l'educazione allo sviluppo del Comune, perchè visti i possibili tagli di bilancio, l'ufficio e la rete di associazioni e cittadini che da anni collaborano su questi temi devono confrontarsi per stendere le nuove linee di indirizzo e modalità attuative in materia di cooperazione decentrata, integrandole con le politiche interculturali. La sfida che si pone ai partecipanti al tavolo delle culture è quella di creare un documento programmatico che esprima le finalità ed azioni concretamente attuabili in questo periodo di crisi.

I punti cardini che enteranno nelle nuove Linee Programmatiche in materia di Cooperazione Internazionale Decentrata ed Educazione allo Sviluppo, e politiche interculturali, saranno:

- 1) Continuare l'impegno attivo del Comune nella Cooperazione Internazionale per creare una città in divenire aperta al mondo che cambia, sotto la spinta della crisi globale;
- 2) Valorizzare le attività ed i progetti dei soggetti cernuschesi che si occupano di Cooperazione e Solidarietà Internazionale ed Educazione allo Sviluppo;
- 3) Sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche dell'Educazione allo Sviluppo;
- 4) Promuovere il dialogo interculturale;
- 5) Promuovere il co-sviluppo inteso come un modello di cooperazione nel quale i migranti sono considerati attori di trasformazione delle società di origine e al tempo stesso soggetti dinamici nel processo di integrazione nella società di accoglienza;

3.4.2 – Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, per dare maggiore incisività alle azioni intraprese nell'ambito della cooperazione internazionale ed interculturale, da quest'anno ha dato incarico al medesimo ufficio di dare attuazione sia alle politiche della cooperazione internazionale che quelle interculturali, ciò al fine di creare un modello di azione integrato e completo che risponda alle delle nuove sfide che si pongono agli enti locali.

L'ufficio Cooperazione Internazionale sente la specifica responsabilità di continuare a condurre una riflessione in tal senso, le sfide consistono nel dare continuità alle esperienze, facilitando la persistenza dei rapporti, e nel creare un sistema che consenta alla cooperazione decentrata e alle politiche interculturali, di avere impatti significativi, sia per numero e tipologia di opportunità di coinvolgimento dei diversi attori, sia per i risultati prodotti nel nostro territorio.

All'interno di tale quadro, si rileva la necessità di avere stanziamenti economici stabili sia per la cooperazione internazionale che per le azioni interculturali, al fine di realizzare interventi continuativi ed integrati, di qui si rileva la necessità di sostenere una programmazione pluriennale, che dia sostenibilità alle azioni intraprese.

3.4.3 – Finalità da conseguire con relative azioni

Nel quadro delle finalità dichiarate l'ufficio intende

- 1) Continuare l'impegno attivo del Comune nella Cooperazione Internazionale per creare una città in divenire aperta al mondo che cambia sotto la spinta della globalizzazione;
 - a) Stendere e portare in Consiglio Comunale le nuove linee di indirizzo e modalità attuative in materia di cooperazione decentrata, educazione allo sviluppo, e intercultura;
 - b) Promuovere progetti di cooperazione internazionale che prevedano anche l'accoglienza di delegazioni straniere sul nostro territorio nonché missioni nostre sui loro territori;
- 2) Valorizzare le attività ed i progetti dei soggetti cernuschesi che si occupano di Cooperazione e Solidarietà Internazionale ed Educazione allo Sviluppo;
 - a) Sostenere i progetti e le azioni delle associazioni cernuschesi, con finanziamenti per quanto possibile e il supporto e consulenza da parte dell'ufficio cooperazione internazionale;
- 3) Sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche dell'Educazione allo Sviluppo;
 - a) Realizzare eventi e/o progetti che sensibilizzino la cittadinanza alle tematiche dell'educazione allo sviluppo quali l'economia solidale, la sostenibilità ambientale, la sicurezza alimentare, il dialogo interculturale, la cittadinanza attiva ecc...
- 4) Promuovere il dialogo interculturale;
 - a) Realizzare azioni che permettano la conoscenza delle diverse culture presenti sul nostro territorio, perché tale conoscenza è la base per la creazione di relazioni con i cittadini provenienti da altre culture;
- 5) Promuovere il co-sviluppo inteso come un modello di cooperazione nel quale i migranti sono considerati attori di trasformazione delle società di origine e al tempo stesso soggetti dinamici nel processo di integrazione nella società di accoglienza;
- 6) Sostenere i migranti che vogliono costituirsi in associazioni nonché le associazioni di migranti già formate al fine di orientarle nel mondo dell'associazionismo e delle amministrazioni pubbliche.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

N. 1 Responsabile del Servizio (Cat. D1).

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 1 - 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 1 - 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	335.080,00	412.505,00	332.505,00	
TOTALE (C)	335.080,00	412.505,00	332.505,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	335.080,00	412.505,00	332.505,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 1 - 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	335.080,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	335.080,00	100,00%
Anno 2014	332.505,00	80,61%	0,00	0,00%	80.000,00	19,39%	412.505,00	100,00%
Anno 2015	332.505,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	332.505,00	100,00%

3.4 – PROGRAMMA N 2 – PARTECIPAZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE DOTT. BUZZINI – SIG.RA LURAGHI

3.4.1 – Descrizione programma

Obiettivo del programma è la produzione degli strumenti di comunicazione per l'informazione ed il coinvolgimento dei cittadini in merito alle scelte dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 150/2000.

Si evidenzia che la considerevole riduzione delle risorse disponibili nel rispetto di quanto previsto dalla "Il decreto legge n. 78 del 31.5.2010 'Manovra correttiva 2010 - Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica'" andrà ad incidere in maniera consistente sulle attività del servizio. A ciò vanno aggiunti i tagli effettuati in materia di "spending review".

Anche per il 2013, infine, le attività del servizio saranno soggette al rispetto di quanto previsto dall'art. 9 della Legge 28 febbraio 2000 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica"

COMUNICAZIONE

Piano della comunicazione

L'adozione, anche per l'anno 2012 del Piano di Comunicazione, consentirà la pianificazione degli eventi e l'individuazione di strumenti di comunicazione idonei alla loro pubblicizzazione. Tali strumenti consentiranno un'efficace gestione delle risorse umane e una razionale pianificazione del Comunicare dell'Ente.

Informatore comunale

Nel corso del 2013 si procederà alla pubblicazione di 4 numeri del giornale comunale, nonché ad un numero speciale, (ad esclusione del periodo estivo e nel rispetto della sospensione delle pubblicazioni per i comizi elettorali,) dell'informatore comunale "Cernusco fuori dal Comune" comprendente le pagine di "Filo diretto con i gruppi consiliari".

Promozione eventi e manifestazioni

La consistente riduzione delle risorse disponibili, impone un differente utilizzo degli strumenti per la promozione degli eventi e manifestazioni: la realizzazione di manifesti, locandine e volantini e del calendario degli eventi - strumenti ormai consolidati anche a livello di gradimento da parte della cittadinanza - saranno oggetto di ottimizzazione, senza per questo sminuirne l'efficacia.

Particolare attenzione verrà prestata alla valorizzazione della veicolazione delle informazioni attraverso gli strumenti informatici (newsletter ComuneNEWS) ed i social network (Facebook e Twitter), che seppur raggiungendo una fascia sempre più ampia di popolazione, non rappresenta un costo per l'Ente, così come gli spazi a disposizione gratuita dell'Amministrazione Comunale su impianti pubblicitari (plasma Padana Superiore; cartellonistica su paleria illuminazione pubblica), nonché di eventuali altri spazi che verranno resi disponibili in corso d'anno, in esecuzione di convenzione sottoscritte con privati.

Sponsorizzazioni

Nonostante la grave crisi economica che interessa il territorio, si intende proseguire nella raccolta di sponsorizzazioni sia per gli eventi e le manifestazioni culturali che per le attività di informazione alla cittadinanza, in considerazione dell'interesse manifestato dalle aziende e dalle attività commerciali del territorio a fronte di un sempre più ampio e variegato cartellone di proposte culturali, che assicura notevole visibilità agli sponsor in diverse forme.

Al fine di ottimizzare la gestione e contenere i costi degli spazi comunali, l'Amministrazione Comunale intende proseguire nel percorso già attivato a fine 2012, che prevede la concessione di utilizzo degli spazi comunali alle Associazioni che si impegnano a collaborare con l'Amministrazione offrendo in contropartita la realizzazione di alcuni eventi senza alcun onere a carico del Comune..

E' in fase di revisione il Regolamento per la l'iscrizione al Registro delle Associazioni, al termine del quale si procederà alla revisione del Regolamento per la concessione di patrocini e contributi.

NEW MEDIA

Il costante incremento dei new media, le sinergie offerte da tali strumenti ed il loro crescente utilizzo da fasce sempre più ampie della popolazione, si pongono come strumenti privilegiati per una comunicazione tempestiva ed efficace che si estende ben oltre i confini del territorio, con una positiva ricaduta per le attività di comunicazione e di promozione dell'Ente.

Tali fattori permettono un risparmio di spesa e, nel contempo, favoriscono un più oculato utilizzo di altri servizi di comunicazione e di informazione che rappresentano un costo per l'Ente.

Sito internet

L'aggiornamento della home page è a cura dal Settore Relazioni Esterne, mentre a carico dei Responsabili di ogni Settore rimangono le pagine interne relative agli argomenti di competenza. Il sito internet sarà costantemente monitorato al fine di sollecitare i responsabili interessati a curare il costante e tempestivo aggiornamento dei contenuti.

Web 2.0

Anche per il 2012 è previsto il costante aggiornamento delle pagine Facebook e Twitter del Comune, che verrà utilizzato anche per la promozione delle iniziative patrocinate dal Comune.

WI – FI

Prosegue l'attivazione dei punti WI-FI in corrispondenza di aree pubblico interesse, secondo il programma già stabilito.

Newsletter

Prosegue la diffusione della newsletter quindicinale, con le informazioni di maggiore interesse relative alle notizie di pubblica utilità (blocco del traffico, iscrizioni, scadenze, ecc.) l'attivazione di nuovi servizi, le attività istituzionali, le variazioni alla viabilità e la promozione degli eventi e delle manifestazioni dell'ente. L'attivazione del servizio, accessibile direttamente dal sito istituzionale, ne consente la diffusione ben al di là del territorio, con una positiva ricaduta per le attività di comunicazione e di promozione del territorio.

Attualmente lo strumento usato per l'invio della newsletter è quello gratuito di Outlook. Questo strumento risulta però obsoleto per quattro motivi: 1- non consente interattività con l'utente, infatti essendo la newsletter inviata come allegato non è possibile inserire link-rimandi alle pagine del sito comunale, rendendo la newsletter poco fruibile da parte dell'utente; 2- non consente la cancellazione immediata e automatica del servizio da parte dell'utente, possibilità che invece è obbligatoria per legge; 3- non consente la creazione di gruppi di destinatari suddivisi per argomento; 4- non consente la creazione di statistiche di apertura della newsletter da parte degli utenti.

Per questi motivi si è individuato uno strumento professionale che abbiamo tutti questi requisiti e che consenta agli uffici anche di usare lo strumento per l'invio di comunicazioni di settore. L'uso di questo strumento rende più flessibile ed efficace la comunicazione dell'intero ente verso la comunità e dei singoli uffici verso gruppi di interesse specifici. Lo strumento individuato è MAIL-UP.

InfoSMS

Prosegue anche per il 2013 l'attività di informazione ai cittadini tramite il servizio InfoSMS, riguardo alle attività istituzionali, le notizie di pubblico interesse e gli eventi e la manifestazioni dell'Ente. La sottoscrizione al servizio, accessibile direttamente dal sito internet istituzionale, ne facilita l'adesione. Il cospicuo ventaglio di strumenti gratuiti disponibili (sito, facebook, twitter, newsletter) favorisce una migliore ottimizzazione di tale servizio che, mantenendone integra l'efficacia, presterà particolare attenzione al contenimento dei costi per la sua erogazione, che si rivela di particolare importanza per la veicolazione di informazioni di pubblica ed urgente utilità, raggiungendo un ampio bacino di utenti.

3.4 – PROGRAMMA N 2 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 2

RESPONSABILE DOTT. BUZZINI

3.4.1 – Descrizione programma

Secondo le previsioni della Legge n. 150/2000, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla L. n. 241/1990, agevola l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative e l'informazione sulle strutture e sui compiti del Comune. Quale sportello di prossimità al cittadino, l'Ufficio riceve e gestisce l'iter delle segnalazioni ed eroga una serie di servizi/prodotti che nel tempo è divenuta sempre più variegata: abbonamenti per il trasporto pubblico, iscrizioni al pre-scuola, richieste dote scuola, rilascio carta giovani, ricezione pratiche Amiacque, Bonus energia, iscrizioni al campo estivo/materna estiva, rilascio pass parcheggi elettronici (smart card per la sosta senza limiti di tempo in alcuni comparti individuati dall'Amministrazione quali zone di particolare rilevanza urbanistica), rilascio tessere Bici Park (un parcheggio protetto per le biciclette dotato di un sistema elettronico di ingresso ed uscita) ed ancora rilascio tessere Bike Sharing (in convenzione con i comuni di Pioltello e Carugate, per integrare i percorsi dei mezzi pubblici mediante stazioni di biciclette "condivise").

3.4.2 – Motivazione delle scelte

La gestione del servizio deve essere orientata a favorire l'approccio positivo da parte dei cittadini alla struttura comunale, per la segnalazione delle esigenze ed il soddisfacimento dei bisogni, espressi tramite segnalazioni di diversa natura, tramite l'accesso diretto agli sportelli ovvero telefonicamente o per iscritto (lettere, mail e fax) nonché allo sviluppo dell'informazione verso gli utenti come strumento di avvicinamento per agevolare l'utilizzo dei servizi offerti.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Dal 2012, in un'ottica di efficientamento dei servizi di sportello, è stata realizzata la reciproca integrazione degli sportelli URP con gli sportelli Demografici, logisticamente dislocati nel medesimo locale, dando vita ad un unico *front office* polifunzionale Anagrafe – URP, la cui attività serve un potenziale bacino di utenza esteso a tutti i residenti e non solo. Per il 2013, la naturale prosecuzione di tale percorso consisterà nel monitorare l'andamento del servizio sotto il profilo del miglioramento dell'accessibilità e della riduzione dei tempi di attesa.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Amministrativo	1
Coll. Prof. Terminalista	2 (1)
Esecutore Amministrativo	1
(1) di cui 1 a tempo parziale 30 ore settimanali	

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 2 - PARTECIPAZIONE COMUNICAZ. INFORMAZ.

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	19.000,00	19.000,00	19.000,00	
TOTALE (A)	19.000,00	19.000,00	19.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 2 - PARTECIPAZIONE COMUNICAZ. INFORMAZ.

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	343.753,00	343.753,00	338.753,00	
TOTALE (C)	343.753,00	343.753,00	338.753,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	362.753,00	362.753,00	357.753,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 2 - PARTECIPAZIONE COMUNICAZ. INFORMAZ.

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	362.753,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	362.753,00	100,00%
Anno 2014	362.753,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	362.753,00	100,00%
Anno 2015	357.753,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	357.753,00	100,00%

3.4 – PROGRAMMA N 3 SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI – DOTT.SSA NEGRONI

3.4.1 – Descrizione programma

SEGRETERIA GENERALE

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni comunali, consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti la nomina;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- adempimenti relativi alle indennità amministratori;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;
- trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica (Anagrafe delle prestazioni) dei dati relativi agli incarichi esterni di consulenza conferiti dall'Amministrazione;
- adempimenti normativi in materia di protezione dei dati personali (adozione ed aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza – DPS - e del Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari);
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- Albo Pretorio informatico;
- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- organizzazione del servizio di portierato, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale.

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

Il programma prevede la gestione complessiva delle risorse umane dell'Ente: reclutamento del personale, adempimenti datoriali relativi al rapporto di lavoro (trattamento economico, adempimenti fiscali e contributivi, assenze e permessi), in materia di sicurezza e salute nel luogo di lavoro (sorveglianza sanitaria), formazione e aggiornamento, pratiche di pensione, svolgimento delle relazioni sindacali, compiti di studio e propositivi in materia di organizzazione macro-strutturale nonché attività di supporto al Nucleo di Valutazione. Al programma in questione afferiscono inoltre gli adempimenti previsti dalle norme in materia di anagrafe delle prestazioni e degli incarichi esterni dei pubblici dipendenti, in coordinamento con il Servizio Segreteria Generale, con particolare riferimento agli incarichi autorizzati e/o conferiti ai dipendenti comunali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

SEGRETERIA GENERALE

Le scelte operative alla base del programma sono correlate alla peculiare tipologia del servizio, che, da una parte, intrattiene un rapporto diretto con gli organi di governo e, dall'altra, svolge funzioni di *staff* rispetto agli altri Uffici comunali. Alla luce di queste peculiarità, la *mission* del servizio si può sintetizzare nell'assicurare le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali, finalizzate ad una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza. Tale processo peraltro, nel quadro normativo delineato dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e dal D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), deve tenere conto delle implicazioni sottese all'impiego delle nuove tecnologie, trattando le informazioni gestite dall'Ente in una logica multimediale, nell'ambito della complessiva revisione ed implementazione del sistema informatico comunale di competenza del Settore Nuove Tecnologie.

In materia di protezione dei dati personali, dovrà essere assicurato il monitoraggio annuale dell'adeguatezza delle misure di sicurezza e di autoregolamentazione adottate dall'Ente, in relazione ai trattamenti in essere presso le diverse strutture comunali.

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

Nel necessario rispetto dei vincoli imposti dall'attuale quadro normativo in materia di spese del personale, nonché in base ad una visione "manageriale" della gestione delle risorse umane che deve contraddistinguere la moderna p.a., le politiche del personale devono essere improntate alla valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'ente, alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'organico, alla costante professionalizzazione degli operatori ed a un'ulteriore qualificazione dei rapporti con le organizzazioni sindacali finalizzata alla valorizzazione del loro contributo.

Il vigente quadro normativo, delineato dal D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e successivamente modificato ed integrato da una serie di interventi normativi dei quali l'ultimo in ordine cronologico è il D.L. 2/3/2012 n. 16 convertito in L. 26/4/2012 n. 44, impone l'obbligo di riduzione della spesa di personale prevedendo alcuni vincoli stringenti sia in materia assunzionale (sarà possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 40% delle cessazioni dell'anno precedente, con un sostanziale blocco del *turn over*) sia in materia di trattamento economico (blocco dei rinnovi contrattuali, contenimento e riduzione dei fondi per il trattamento accessorio, fissazione di un tetto massimo annuale al trattamento economico individuale). L'attuale quadro normativo prevede inoltre la riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato o con somministrazione di lavoro a termine (con le connesse limitazioni in caso di sostituzioni maternità o per fronteggiare temporanee e straordinarie esigenze produttive) nel limite del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 nonché la riduzione del 50% delle spese per la formazione e per missioni. Pertanto, la definizione delle strategie e le opzioni in materia di dotazione organica e fabbisogno di personale dovranno tenere conto delle suddette disposizioni, finalizzate fra l'altro a limitare drasticamente anche il ricorso alle collaborazioni esterne.

Riferitamente all'attività di elaborazione paghe e stipendi, l'art. 5, comma 10, del D.L. 6/7/2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in L. 7/8/2012 n. 135 (Spending Review) ha introdotto una novità normativa che per il 2013 costituisce un vincolo per le scelte organizzative e gestionali del Settore. Tale disposizione stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono stipulare convenzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la fruizione dei servizi di pagamento delle retribuzioni dei dipendenti, ovvero utilizzare i parametri di qualità e di prezzo previsti nel decreto di cui al periodo successivo per l'acquisizione dei medesimi servizi sul mercato di riferimento.

3.4.3 – Finalità da conseguire

SEGRETERIA GENERALE

Per quanto riguarda la gestione dei flussi documentali, nel 2011 è entrato in funzione un nuovo software per la gestione informatizzata dell'*iter* di formazione degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali nonché per il protocollo informatico e nel corso del 2012 è stata avviata la gestione totalmente informatizzata della posta elettronica certificata, eliminando la stampa e la protocollazione del documento su supporto cartaceo. Per il 2013 l'obiettivo da conseguire è la prosecuzione del processo di dematerializzazione dei flussi documentali.

In materia di pubblicità legale degli atti mediante l'Albo pretorio informatico di cui all'art. 32 della L. n. 69/2009, occorrerà implementare, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con il necessario supporto del Settore Nuove Tecnologie, i requisiti tecnici del sistema di gestione della fase di integrazione dell'efficacia delle deliberazioni degli organi collegiali e dei provvedimenti monocratici.

Inoltre, risulta prioritario completare, a seguito del riordino dell'Archivio comunale con l'installazione di nuovi armadi compattabili, il percorso di ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi destinati alla conservazione della documentazione cartacea e, nel medio/lungo periodo, individuare, in base all'importanza ed alle esigenze di pronta consultabilità, i fondi documentali per l'archiviazione ottica degli stessi.

In tema di privacy, l'art. 45 del DL 5/2012 convertito in L. 35/2012 ha abrogato, quale misura di semplificazione, l'adempimento annuale relativo alla redazione/aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), senza tuttavia eliminare i vigenti obblighi previsti dal Codice sulla sicurezza dei trattamenti dei dati personali. Per tale ragione, al fine di monitorare i livelli di sicurezza attuati in un'organizzazione complessa ed articolata come quella comunale, si ritiene opportuno procedere comunque, in collaborazione con il Settore Nuove Tecnologie, al monitoraggio ed alla ricognizione annuale delle banche dati, dei trattamenti in essere e delle misure di sicurezza adottate e/o da adottare. Il Servizio Segreteria Generale sarà inoltre chiamato a supportare, quale ufficio di *staff*, la corretta attuazione sotto il profilo della tutela della riservatezza di alcuni progetti dell'Amministrazione (videosorveglianza nei luoghi di lavoro comunali, sistemi che implicano un potenziale controllo a distanza dei lavoratori ecc.).

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

Obiettivo di rilevanza strategica per il 2013 è la definizione e l'attuazione di un piano dotazionale il quale risponda, oltre che ai parametri di spesa stabiliti dalle disposizioni di finanza pubblica, all'esigenza di un ottimale impiego delle risorse umane, finalizzato al conseguimento degli obiettivi individuati dall'Amministrazione.

Anche alla luce dell'ampliato concetto di benessere sul luogo di lavoro, codificato dal recente Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), le scelte organizzative dovranno altresì puntare alla promozione di una nuova cultura aziendale finalizzata al miglioramento del clima organizzativo con conseguente incremento della produttività e della qualità del prodotto finale dell'azione amministrativa.

In materia di relazioni sindacali, si dovrà procedere *in primis* alla stipula del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), in considerazione dell'obbligo a decorrere dall'1/1/2013 di adeguamento dei CCDI degli Enti Locali al D.Lgs. n. 150/2009 (Decreto Brunetta), stabilito dall'art. 65 dello stesso D.Lgs. Inoltre, l'accordo decentrato sull'utilizzo del fondo delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale (posizioni organizzative, specifiche responsabilità, indennità di turno, reperibilità, disagio, ecc.) dovrà rispettare i vincoli di contenimento/riduzione della spesa in un contesto in cui gli orientamenti in materia degli organi superiori (Ragioneria Generale dello Stato e Corte dei Conti) sono sempre più restrittivi, con importanti ricadute sull'erogazione dei servizi secondo gli standard consolidati.

Per quanto riguarda la modalità gestionale del servizio di elaborazione paghe e stipendi, già affidato ad un ditta esterna con un contratto fino a tutto il 2013, l'opzione attuativa del succitato art. 5, comma 10, del D.L. sulla Spending Review è stata quella della riassunzione della gestione diretta del servizio stesso, modificando d'intesa con la ditta affidataria il contratto in essere ed affidando ad essa solo la fornitura dei servizi informatici previsti per la soluzione avanzata (gestione stipendiale e rilevazione presenze) dallo schema di convenzione del MEF, a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle dello stesso Ministero. Tale opzione ha consentito di realizzare una minor spesa di circa 10.000 € su base annua.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

SEGRETERIA GENERALE

Funzionario in P.O.	0,20
Funzionario	0,50
Istruttore Amministrativo	1,50
Autista - Messo	3 (1)
Coll. Prof. Terminalista	2,50 (2)
Esecutore Amministrativo	2 (3)
Centralinista	1 (4)
Operatore Amministrativo	1 (5)

(1) di cui n. 1 part time 18 ore settimanali

(2) di cui n. 1 part time 27 ore settimanali

(3) n. 1 part time 19 ore settimanali e n. 1 part time 18 ore settimanali

(4) part time 26 ore settimanali

(5) dipendente assente con diritto alla conservazione del posto fino a febbraio 2014

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Direttivo Amministrativo	1
Istruttore Amministrativo	4 (1)
Coll. Prof. Terminalista	2 (2)

(1) di cui n. 1 part time 22 ore settimanali e n. 1 part time 18 ore settimanali

(2) di cui n. 1 part time 22 ore settimanali e n. 1 part time 8 ore settimanali "a scavalco" da Ufficio Messi

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 3 - SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE (A)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 3 - SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

PROVENTI DA SERVIZI	34.100,00	34.100,00	34.100,00	
TOTALE (B)	34.100,00	34.100,00	34.100,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.135.004,00	1.135.004,00	1.125.004,00	
TOTALE (C)	1.135.004,00	1.135.004,00	1.125.004,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	1.181.104,00	1.181.104,00	1.171.104,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 3 - SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	1.181.104,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.181.104,00	100,00%
Anno 2014	1.181.104,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.181.104,00	100,00%
Anno 2015	1.171.104,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.171.104,00	100,00%

3.4 – PROGRAMMA N 4 - GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE DOTT.SSA NEGRONI - DOTT. ZULIAN – DOTT.SSA MUROLO

3.4.1 – Descrizione programma

Riferimento del Programma sono i compiti e le attività tipiche del Servizio Finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile; in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e di tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770).

Si tratta di una attività fortemente normata per la quale risulta fondamentale il rispetto dei compiti e delle scadenze previste.

Al presente programma sono riferite l'istruttoria e le attività di gestione dei diversi rapporti giuridici attivi e passivi su beni del Comune o, a diverso titolo, in disponibilità allo stesso nonché ai vari adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune, oltre alla gestione e valorizzazione inventariale.

Inoltre sono riferiti al programma l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione.

Il presente programma prevede infine il supporto agli Amministratori per il completamento del sistema di gestione e lo sviluppo del ruolo delle Società partecipate dal Comune.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Obiettivo principale è la verifica costante del bilancio, attraverso un controllo delle entrate e delle spese al fine di garantire il rispetto di tutti gli equilibri di bilancio. A seguito delle diverse manovre finanziarie approvate nel corso del 2011 e del 2012 la struttura delle entrate del bilancio comunale ha subito notevoli modifiche, con l'introduzione di nuove imposte (I.M.U. e T.A.R.E.S.), la scomparsa di imposte consolidate da diversi anni, come ad esempio l'I.C.I., e l'azzeramento dei trasferimenti statali.

Le regole relative al patto di stabilità interno per l'anno 2013, sulle quali si è basato il progetto di bilancio, prevedono come riferimento il criterio della "competenza mista", così come previsto nell'esercizio precedente ma con un saldo obiettivo più pesante rispetto a quello determinato per l'anno 2012 (vedasi a questo proposito la sezione 3.1).

Tali disposizioni impongono un costante controllo degli accertamenti e impegni di parte corrente e delle riscossioni e dei pagamenti relativi alla parte in c/capitale.

Le sanzioni conseguenti il mancato rispetto del patto, influiscono in modo determinante nell'impostazione delle politiche di bilancio e nelle scelte che l'Amministrazione è chiamata a fare.

Per quanto riguarda la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, si prevedono nel 2013 entrate derivanti da alienazione di alloggi ERP per € 1.550.000,00 e da alienazione di altri beni immobili per € 200.000,00.

3.4.3 – Finalità da conseguire

- Supporto per tutte le attività di programmazione, di rilevazione delle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e di rendicontazione;
- Strutturazione delle tecniche di elaborazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo i principi contabili elaborati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali;
- Rispetto dell'obiettivo imposto dalla Legge di Stabilità 2013 in merito al patto di stabilità interno, attraverso un costante controllo degli accertamenti e impegni di spesa corrente e delle riscossioni e dei pagamenti per le entrate e spese in c/capitale compresa la verifica, nella fase di redazione delle variazioni di bilancio, del rispetto dei vincoli con l'applicazione di opportune azioni correttive nel caso in cui l'andamento lasci prevedere uno scostamento rispetto alle previsioni o il mancato raggiungimento degli obiettivi;

- controllo e vigilanza sull'attività degli organismi gestionali esterni;
- predisposizione e aggiornamento pagine web sul portale internet comunale, al fine di rendere il bilancio più "trasparente" e conoscibile, con la pubblicazione di atti e documenti liberamente consultabili online;
- rispetto della tempestività dei pagamenti ai sensi della L. 102/2009 e del D.Lgs. 192/2012;
- rispetto della normativa in materia di controllo della regolarità contributiva dei fornitori (Documento Unico di Regolarità Contributiva), in materia di controllo delle posizioni fiscali dei fornitori (tramite Equitalia) per i pagamenti superiori a 10.000 Euro e in materia di tracciabilità dei flussi (L. 136/2010);
- Perseguimento di obiettivi di efficienza, aumento della produttività e riduzione dei costi nella gestione dei servizi e delle attività di propria competenza;
- Contenimento dei costi di approvvigionamento dei vari beni e servizi, in un'ottica di mantenimento e ove possibile miglioramento della qualità degli stessi;
- Attuazione delle procedure di acquisto tramite il Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), secondo la normativa comunitaria che ha disciplinato la possibilità per gli enti pubblici di attivare procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi, sotto la soglia di rilievo comunitario (c.d. gare telematiche);
- Coordinamento di tutte le attività procedurali riguardanti la corretta tenuta dell'inventario dei beni comunali in stretta correlazione con le scritture finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente;
- gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica attraverso procedure informatizzate che consentano di avere la situazione sempre aggiornata.
- approfondimento della normativa legata all'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. 118/2011), in vista dell'attivazione dei nuovi sistemi contabili a partire dal 1.1.2014.

3.4.3.1 – Investimento

In questo programma sono state inserite le spese relative al servizio gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo di gestione e anche al servizio "altri servizi generali" dove sono state inserite tutte le spese che non sono imputabili direttamente ai singoli servizi.

In particolare le spese d'investimento previste nel programma ammontano a:

€ 230.000,00 anno 2013 € 165.000,00 anno 2014 € 120.000,00 anno 2015

Riferite tutte al servizio 08 "altri servizi generali". Di seguito il dettaglio delle spese previste:

a) Trasf.per edifici culto L.R. 12/2005	€ 150.000,00 anno 2013	€ 100.000,00 anno 2014	€ 100.000,00 anno 2015
b) Trasferim.a privati per abbattim.barriere architettoniche	€ 50.000,00 anno 2013	€ =,00 anno 2014	€ =,00 anno 2015
c) progetto nuova informatizzazione palazzo comunale	€ 30.000,00 anno 2013	€ 20.000,00 anno 2014	€ 20.000,00 anno 2015
d) passaggio al Voip (Voice over ip)	€ =,00 anno 2013	€ 45.000,00 anno 2014	€ =,00 anno 2015

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

La spesa complessiva prevista nel triennio ammonta a € 15.907.122,00 ed è così suddivisa:

anno 2013	€	5.327.092,00
anno 2014	€	5.189.017,00
anno 2015	€	5.391.013,00

di cui:

a) per spese correnti relative al servizio "altri servizi generali":

anno 2013	€	3.089.892,00
anno 2014	€	2.864.680,00
anno 2015	€	2.985.484,00

b) per spese del tit. III “spese per il rimborso di prestiti”:

anno 2013	€	1.720.400,00
anno 2014	€	1.809.187,00
anno 2015	€	1.892.098,00

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 10 unità lavorative di cui n. 2 a tempo parziale, oltre al dirigente che si occupa anche del servizio “Gestione entrate tributarie” e del servizio “Personale”. Nel prospetto allegato il personale viene suddiviso secondo la categoria economica di appartenenza.

Servizio	B3	C	D3	DIRIG.	TOTALE
				1	1
Ragioneria	1	3	1		5
Economato/patrimonio	1	1	2		4
totale	2	4	3	1	10

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione al settore; collegamento web con la Tesoreria Comunale per la gestione degli incassi/pagamenti anche con l’invio di flussi informatici.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 4 - GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA ECONOMICO - FINANZIARIA Dott.ssa A. Negroni

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	27.900,00	27.900,00	27.900,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	3.085.500,00	83.500,00	83.500,00	
TOTALE (A)	3.113.400,00	111.400,00	111.400,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 4 - GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA ECONOMICO - FINANZIARIA Dott.ssa A. Negroni

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.443.692,00	5.242.617,00	5.399.613,00	
TOTALE (C)	2.443.692,00	5.242.617,00	5.399.613,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	5.557.092,00	5.354.017,00	5.511.013,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 4 - GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA ECONOMICO - FINANZIARIA Dott.ssa A. Negroni

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	5.327.092,00	95,86%	0,00	0,00%	230.000,00	4,14%	5.557.092,00	69,04%
Anno 2014	5.189.017,00	96,92%	0,00	0,00%	165.000,00	3,08%	5.354.017,00	66,21%
Anno 2015	5.391.013,00	97,82%	0,00	0,00%	120.000,00	2,18%	5.511.013,00	65,67%

3.4 – PROGRAMMA N 5 - GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE DOTT.SSA NEGRONI - SIG.RA MIELE

3.4.1 – Descrizione programma

L'attività riferita al presente del programma è quella collegata al prelievo fiscale comunale, attraverso la gestione delle entrate tributarie dell'Ente.

L'attività consiste nello studio e nell'analisi delle entrate tributarie di competenza, nella stesura o revisione delle norme regolamentari e nella predisposizione delle tariffe, nel controllo delle soggettività passive d'imposta, nella gestione degli avvisi di pagamento e dei ruoli coattivi e nella gestione di eventuali contenziosi.

L'entrata tributaria principale dell'Ente, fino all'anno 2011, è stata l'ICI, ora sostituita dall'I.M.U. (Imposta Municipale Propria) a seguito dell'emanazione del D.L. 201/2011 (c.d. Salva-Italia).

Dall'1.1.2013 è entrato in vigore anche il Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi denominato TARES, in sostituzione della Tia, così come previsto dall'art. 14 del D.L. 201/2011. Per cui durante l'anno 2013 dovrà essere prestata particolare attenzione all'applicazione di questo nuovo tributo.

Altre entrate tributarie sono l'Imposta di pubblicità e la Tosap.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Verifica costante che tutti i tributi vengano applicati in modo corretto attraverso:

- un corretta e puntuale informazione ai contribuenti delle novità introdotte dalle legge statali e/o dai regolamenti comunali;
- una costante attività di accertamento delle denunce e dei versamenti presentati;
- puntuale aggiornamento dei regolamenti comunali alle novità legislative introdotte.

L'attività di accertamento si presenta articolata e complessa anche in ragione della tecnicità della normativa che disciplina l'imposta.

3.4.3 – Finalità da conseguire

- confronto immobili iscritti nella banca dati catastali con quelli iscritti nella banca dati del Comune; l'acquisizione e l'integrazione dei dati si pone come obiettivo quello di favorire politiche finanziarie sostenibili e il più possibile ponderate. Una buona gestione degli archivi consente di velocizzare progressivamente i controlli e prevedere, in un prossimo futuro, la semplificazione delle procedure a beneficio dei contribuenti;
- accrescere lo standard qualitativo raggiunto, sia per quanto riguarda la scarsa incidenza degli annullamenti (in quanto gli atti sono verificati a priori) sia soprattutto per la scarsa incidenza del contenzioso e quindi di qualsiasi motivo di attrito ingiustificato con il contribuente;
- entrata in funzione a regime nuovo software di gestione al fine di rendere il lavoro dell'ufficio più efficiente ed efficace;
- ricerca di nuove strategie di comunicazione coi contribuenti al fine di semplificare gli obblighi a loro carico;
- ai sensi del D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito con Legge n. 122 del 30.7.2010, i Comuni sono chiamati a partecipare all'attività di accertamento tributario e contributivo, in sostanza nella lotta all'evasione fiscale, ed in tal senso l'Amministrazione ha operato già nel corso degli anni 2010/2012, stipulando apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate, predisponendo il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Tributario ed attivando modalità organizzative che permettano di conseguire i risultati sperati in termini di recupero di base imponibile. Conseguentemente a tale attività, il Comune potrà beneficiare del riconoscimento di una quota, per gli anni 2013-2014-2015 pari al 100%, delle somme effettivamente riscosse. Una strada praticabile ed effettiva per reperire nuove entrate senza gravare sui cittadini che hanno sempre rispettato la normativa fiscale, andando a colpire soltanto gli evasori. Tutto ciò con la motivazione di attuare realmente una politica di equità fiscale.

3.4.3.1 – Investimento

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

La spesa complessiva prevista nel triennio ammonta a € 1.404.642,00 ed è così suddivisa:

anno 2013	€	468.214,00
anno 2014	€	468.214,00
anno 2015	€	468.214,00

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 5 unità lavorative di cui una attualmente vacante, oltre al dirigente che si occupa anche del servizio “Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo gestione” e del servizio “Personale”. Nel prospetto allegato il personale viene suddiviso secondo la categoria economica di appartenenza.

Servizio	B3	D1	D3	DIR.	TOTALE
				1	1
Tributi	3	1	1		5
totale	3	1	1	1	6

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 5 - GEST. ENTRATE TRIBUT. SERV.FISCALI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA ECONOMICO - FINANZIARIA Dott.ssa A. Negroni

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	366.214,00	366.214,00	366.214,00	
TOTALE (A)	466.214,00	466.214,00	466.214,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 5 - GEST. ENTRATE TRIBUT. SERV.FISCALI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA ECONOMICO - FINANZIARIA Dott.ssa A. Negroni

PROVENTI DA SERVIZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE (B)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	468.214,00	468.214,00	468.214,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 5 - GEST. ENTRATE TRIBUT. SERV.FISCALI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA ECONOMICO - FINANZIARIA Dott.ssa A. Negroni

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	468.214,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	468.214,00	100,00%
Anno 2014	468.214,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	468.214,00	100,00%
Anno 2015	468.214,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	468.214,00	100,00%

PROGRAMMA N.°6-GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE del programma : Arch. Marco Acquati

RESPONSABILI dei progetti - Geom. Alberto Caprotti, arch. Giorgio Goi

Descrizione del programma:

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta alla necessità di mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio immobiliare del Comune di Cernusco sul Naviglio, nonché di provvedere alla riqualificazione e ristrutturazione di edifici esistenti e di nuovi edifici, in dipendenza del fabbisogno della popolazione scolastica prevista dal Piano dei Servizi del PGT. Sono previsti nei vari stabili interventi di manutenzione di carattere ordinario e straordinario, interventi di riqualificazione e di ristrutturazione di alcune strutture e di impianti. Nel biennio 2013/2015 obiettivo strategico e prioritario sarà l'intervento di risanamento conservativo per la riqualificazione energetica dell'edificio scolastico di Piazza Unità d'Italia e l'ampliamento della scuola materna di via Buonarroti.

NUOVO POLO SCOLASTICO - L'area del nuovo polo scolastico è stata individuata a nord-est del territorio comunale identificata all'interno del PGT – Piano delle Regole:

Disposizioni di Attuazione - *Campo di Modificazione ml_4*, delimitato dalla via Goldoni e ad est dalla SP 121.

La superficie totale di pertinenza per la realizzazione del polo scolastico è di mq 38.088:

Ad ottobre 2012 è stata predisposta la nuova proiezione del fabbisogno di aule scolastiche dell'infanzia, delle primarie e delle secondarie di 1° grado col risultato che le nuove aule si renderanno necessarie dall'anno 2018, con inizio iter di progettazione nel 2016.

Ogni anno verranno monitorati attraverso i fabbisogni scolastici l'aggiornamento delle proiezioni.

Motivazione delle scelte

Obiettivo delle scelte di questo programma è il mantenimento degli edifici esistenti funzionanti in modo da garantire un efficiente servizio per la popolazione cernuschese. A tale proposito si opererà, attraverso interventi di carattere straordinario di nuova realizzazione, riqualificazione, manutenzione straordinaria, per migliorare la vivibilità delle strutture esistenti rendendole il più funzionali possibili e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, di contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (Decreto Legislativo 81/2008, V.V.F., Decreto Ministeriale 37/08 – Decreto Legislativo n°192/2005 aggiornato con D.L. n°311/2006 e successivi).

In particolare si procederà prioritariamente ad aumentare la sicurezza degli immobili attraverso verifiche preventive, sia delle parti strutturali che di quelle di finitura, come l'analisi di vulnerabilità sismica dando la precedenza alle strutture scolastiche.

Le principali norme di riferimento delle valutazioni di vulnerabilità sismica sono le seguenti:

- **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274 del 20 marzo 2003.**

“Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;

- **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3685 del 21 ottobre 2003**

Definisce l'elenco di edifici ed infrastrutture di interesse statale e tre livelli di acquisizione dati e di verifica: livello 0, 1, 2.

- **D.g.r. 7 novembre 2003 – n.7/14964 - RL**

“Disposizioni preliminari per l'attuazione dell'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 - Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”

- **D.d.u.o. 21 novembre 2003 – n.19904 - RL**

“Approvazione elenco tipologie degli edifici e opere infrastrutturali e programma temporale delle verifiche di cui all'art.2, commi 3 e 4 dell'ordinanza p.c.m. n. 3274 del 20 marzo 2003, in attuazione della d.g.r. n.14964 del 7 novembre 2003”

Si continuerà a procedere come è stato fatto nell'ultimo triennio agli interventi di adeguamento sugli impianti tecnologici peraltro quasi adeguati completamente (impianti di riscaldamento, impianti elettrici, impianti idrico/sanitario ecc.), e sulle opere di finitura mediante manutenzioni straordinarie (facciate, serramenti, pavimenti, coperture, riqualificazioni delle reti di distribuzione ecc.)

Partendo dalle riqualificazioni energetiche realizzate negli anni 2009 e 2010 attraverso la nuova Gestione del Servizio Energia, si accentuerà l'attività di informazione dei risultati ottenuti ed in generale si cercherà di divulgare con maggiore incisività le buone pratiche per risparmiare energia a tutta la cittadinanza.

Nel stabilire la priorità e quindi il crono programma di tali interventi si è tenuto conto di quanto emerso dallo studio "analisi energetica degli edifici effettuata nel 2008". Gli interventi previsti altresì saranno percorribili solo in funzione del rispetto del patto di stabilità interno a cui gli Enti Comunali sono vincolati, nonché dalla effettiva disponibilità di personale tecnico interno e di disponibilità per incarichi esterni.

Si procederà alla redazione di perizie per una serie di immobili di proprietà comunale non rilevanti ai fini del raggiungimento dei fini istituzionali, per procedere alla loro alienazione.

Finalità da conseguire

Si espone l'analisi degli interventi da eseguire nei vari stabili esistenti e di nuova realizzazione/ristrutturazione.

SEDE COMUNALE

Le finalità prevedono di assicurare la gestione dell'edificio in questione tramite la :

- manutenzione ordinaria dell'immobile
- manutenzione degli impianti (elettrici, Idraulici)
- manutenzione e gestione impianto di riscaldamento e condizionamento ove presente.

Nel corso del triennio 2013/2014/2015 sono previsti i seguenti investimenti sulla sede Comunale :

- Si valuteranno gli interventi necessari per la riqualificazione di alcuni uffici e contestualmente la riqualificazione della facciata in prossimità dell'ingresso della Villa Greppi (Sede Comunale)

SCUOLE DELL'INFANZIA (MATERNE)

Le finalità da conseguire nell'ambito delle Scuole materne sono le seguenti:

- manutenzione degli immobili
- manutenzione degli impianti (elettrici, idraulici, antincendio, antintrusione ecc)
- Manutenzione e gestione del riscaldamento

Nel triennio 2013/2014/2015 sono previsti i seguenti interventi di riqualificazione degli edifici e precisamente:

- L'ampliamento della Scuola materna di via Buonarroti mediante la realizzazione di un corpo prefabbricato con tecnologie fuori opera, anche in legno che verrà annesso alla struttura esistente.
- Intervento di riqualificazione mediante la sostituzione dei corpi illuminanti della Scuola materna di via Don Milani.
- Imbiancature ove necessario dei locali interni degli edifici
- Riqualificazione dei servizi igienici della Scuola dell'infanzia di via Don Milani

SCUOLE PRIMARIE (ELEMENTARI)

Gli interventi inerenti agli stabili adibiti a scuole elementari avranno le seguenti finalità:

- Manutenzione ordinaria immobili
- Manutenzione degli impianti (elettrici, idraulici, antincendio, antintrusione ecc).
- Manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento ove presenti.

Nel corso del triennio 2013/2014/2015 sono previsti i seguenti interventi straordinari quali:

- Interventi di manutenzione straordinaria legati alle imbiancature dei locali interni delle scuole ove necessario
- Riqualificazione delle reti di fognatura esterne e relativi allacci alla rete fognaria comunale
- Riqualificazione all'interno della Scuola Elementare di via Buonarroti dell'ala ex Bachelet per la necessità di aule e contestuale trasferimento della Segreteria dalla sede di via Buonarroti a via Don Milani.
- Riqualificazione degli spogliatoi della palestra presso la Scuola di via Don Milani
- Riqualificazione dei servizi igienici presso la Scuola Elementare di via Buonarroti.

SCUOLE SECONDARIE (MEDIE)

Le finalità da conseguire per quanto concerne gli stabili in oggetto sono le seguenti:

- Manutenzione degli immobili
- Manutenzione degli impianti (elettrici, idraulici, antincendio, antintrusione ecc)
- Manutenzione e gestione riscaldamento

Nel corso del triennio 2013/2014/2015 sono previsti a livello di investimento le seguenti opere:

- Risanamento conservativo per la riqualificazione energetica dell'edificio scolastico di Piazza Unità d'Italia con contributo regionale e relativa accessibilità esterna
- Realizzazione di una vasca di accumulo acqua per adeguamento dell'impianto antincendio presso la Scuola Media di Piazza Unità D'Italia, Tale vasca servirà anche per l'impianto antincendio della Villa Greppi .
- Imbiancature straordinarie
- Interventi di manutenzione straordinaria Scuola Media Aldo Moro. Riqualificazione della Segreteria e riqualificazione del piano secondo dell'Edificio (ex Scuola Aurora).
- Interventi di riqualificazione dell'Auditorium di via Don Milani
- Realizzazione di servo scala presso l'Auditorium di via Don Milani
- Riqualificazione del plafone dell'Auditorium Maggioni di via Don Milani
- Interventi di riqualificazione del centro cottura del plesso scolastico di via Don Milani, in dipendenza di obbligo contrattuale con l'azienda fornitrice della refezione scolastica.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

IPSIA: in seguito al trasferimento (firma della convenzione) dell'immobile alla Provincia di Milano non sono previsti interventi poiché di competenza della Provincia. Da ottobre 2011 è stata trasferita alla Provincia di Milano anche la gestione dell'impianto di riscaldamento.

IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD ATTIVITA' IN CAMPO SOCIALE

Gli immobili di proprietà comunale destinati ad attività in campo sociale sono i seguenti:

- Asilo nido di via Don Milani
- Asilo nido di via Buonarroti
- Ex Centro Sociale CARIPLO di via Buonarroti
- Centro Diurno Disabili di via Buonarroti
- Centro di aggregazione giovanile di via Don Sturzo
- Centro anziani di via Verdi
- Stabile di via Colombo (Sede alcolisti anonimi e Protezione Civile)
- Vecchia Filanda

Le finalità da conseguire per i predetti stabili sono i seguenti

- manutenzione degli immobili ad eccezione di quelli in disuso

- manutenzione degli impianti ad eccezione di quelli in disuso
- manutenzione e gestione riscaldamento

Nel corso del triennio 2013/2014/2015 sono previsti nel campo sociale alcuni investimenti e precisamente:

- La realizzazione di una copertura per la sosta dei passeggini presso l'asilo nido di via Don Milani
- Imbiancature straordinarie presso gli asili di via Don Milani e via Buonarroti ove necessario

E' stata praticamente ultimata la riqualificazione dell'edificio ex Centro Sociale Cariplo, oggetto di un intervento di ristrutturazione. L'edificio accoglierà nel piano seminterrato oltre ai vani tecnici per scale ed ascensori la riorganizzazione di spazi con destinazioni a laboratori, magazzino, aule per associazioni di volontariato e sportive. Al piano rialzato è stato realizzato un centro diurno per anziani e nei restanti piani sono stati realizzati n° 30 alloggi nell'ambito del Contratto di Quartiere II. I tempi previsti per l'esecuzione di tale opera a causa di molteplici imprevisti e per la redazione di perizie suppletive (si è dovuto procedere alla demolizione completa della ex cappella e si sta procedendo alla realizzazione di una nuova Sala Polivalente con nuova struttura prefabbricata), sono stati rivisti, in accordo con la Regione, e l'edificio è stato appena completato. Sono stati eseguiti nei mesi di Febbraio e Marzo tutti i collaudi necessari (impianti, strutture) al fine della successiva redazione dell'agibilità. L'approvazione del Collaudo tecnico amministrativo è prevista per il primo semestre 2013.

CIMITERO

Le finalità da conseguire nel corso del triennio 2013-2014-2015 per quanto concerne gli investimenti, sono le seguenti:

- nell'anno 2013 si concludono gli interventi di riqualificazione e ampliamento (lato EST) del Cimitero Comunale e cioè le opere approvate nel 2010 – in conformità al piano cimiteriale approvato nel 2008;
- Sempre nel 2013 si avvia il procedimento per le concessioni di spazi per la realizzazione di cappelle private nelle zone di ampliamento.
- Negli anni 2014-2015 si avvierà, previa verifica dello stato di attuazione del Piano regolatore cimiteriale, il procedimento per l'ampliamento del cimitero comunale (lato Ovest).
- proseguiranno gli interventi di estumulazione e formazione nuove tombe in base alla programmazione e scadenza naturale delle concessioni (in collaborazione con l'ufficio Stato Civile);
- nel triennio proseguiranno gli interventi di riqualificazione dei corpi loculi esistenti.

Si valuterà, in dipendenza delle disponibilità economica e in rispetto del patto di stabilità, il restauro degli interni della cappella centrale del cimitero, in considerazione dello stato di conservazione in essere, anche con concessione di costruzione e gestione.

Gestione ordinaria: la gestione ordinaria del Cimitero è a carico della Società Cernusco Verde s.r.l. interamente partecipata con capitale comunale per tutto l'anno 2013. Nel corso dello stesso anno si avvia il procedimento per porre a gara pubblica il servizio cimiteriale.

CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA

La gestione del Centro Raccolta differenziata è stata affidata alla Società Cernusco Verde s.r.l. con capitale comunale.

Nel triennio 2013/2014/2015 sono previsti interventi di piccole manutenzioni straordinarie.

IMMOBILI PER ATTIVITA' CULTURALI

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti
- Manutenzione e gestione riscaldamento

Nel corso del triennio 2013/2014/2015 sono previsti i seguenti investimenti:

- sono stati ultimati e consegnati al gestore gli spazi dell'edificio a shed "Ex Filanda" per l'inserimento di funzioni compatibili, in sostituzione dell'ex spazio espositivo e sono state riorganizzate le aree esterne limitrofe all'edificio quali strade di accesso, parcheggi, e parco Trabattoni. Per il completamento di tale opera verrà predisposto un progetto per l'adeguamento dell'impianto di illuminazione del Parco.

Le nuove funzioni previste dell'edificio vecchia Filanda sono tutte a carattere sociale e culturale.

EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

- Manutenzione ordinaria immobili
- Manutenzione ordinaria impianti
- Manutenzione e gestione riscaldamento

Nel corso del triennio 2013/2014/2015 sono previsti i seguenti interventi di riqualificazione, di manutenzione straordinaria ristrutturazioni tra cui:

- I locali per la raccolta rifiuti nello stabile di via Monza
- Completamento impianto illuminotecnico e del palcoscenico dell'auditorium della Casa delle Arti e lavori di manutenzione straordinaria presso l'Auditorium di via Don Milani

SPORT E ATTIVITA' RICREATIVE – CENTRI ED IMPIANTI SPORTIVI

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

- Manutenzione straordinaria degli impianti e interventi di ristrutturazione e riqualificazione

Le società che gestiscono i Centri sportivi del Comune sono rispettivamente la Enjoy Sport che ha preso in carico la gestione dell'intero il Centro sportivo di via Buonarroti, mentre la gestione del Centro Sportivo di via Boccaccio è convenzionata tramite stipula con la Federazione Italiana hockey.

Nel corso dell'ultimo triennio sono stati eseguiti interventi sostanziali di notevole importanza all'interno dell'area adibita a Centro Sportivo di via Buonarroti. Si è proceduto alla riqualificazione e ampliamento della Piscina Comunale e alla formazione di una Piscina all'aperto. Si sono realizzate nuove tribune e spogliatoi all'interno del Centro mediante la demolizione del corpo vecchio e la ricostruzione di nuovi corpi spogliatoi più funzionali. Contestualmente nella parte limitrofa ai suddetti corpi sono stati fatti interventi di demolizione e rifacimento della pavimentazione in autobloccanti. Sempre all'interno dello stesso centro è stato realizzato un nuovo campo da softball per effetto di accordo convenzionale con privato. Sono stati eseguiti altresì interventi di messa a norma degli impianti al fine dell'ottenimento dei C.P.I (Bocciodromo del Centro Sportivo di via Buonarroti e Centrale Termica del Centro Sportivo di via Boccaccio)

Come interventi di completamento dei Centri sportivi di via Buonarroti e via Boccaccio sono previsti nel triennio 2013/2014/2015 i seguenti lavori:

- Nel primo semestre dell'anno 2013 verranno eseguiti ulteriori interventi da parte della Concessionaria Enjoy nella piscina e precisamente verrà realizzata una ulteriore vasca nell'area esterna del Centro Natatorio. Verranno altresì realizzati due campi da gioco esterni per la pratica del basket e del jorkyball.
- Verrà avviato il procedimento per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da parte della Concessionaria Enjoy. Tale impianto verrà eventualmente posizionato nella copertura della Piscina comunale. E' stata già approvata in tale contesto con parere positivo la paesaggistica nel Luglio 2012. La realizzazione dell'impianto sarà a totale carico dell'attuale concessionaria.

-Contestualmente e' stato approvato il progetto preliminare ed è in fase di ultimazione la progettazione definitiva esecutiva della Riqualificazione delle aree esterne del Centro Sportivo di via Buonarroti. Compatibilmente con i problemi legati al rispetto del patto di stabilità l'intervento in questione dovrebbe iniziare nel periodo estivo e comprenderà tutta la viabilità interna relativa ai percorsi pedonali e carrai del Centro.

Investimenti

SEDE COMUNALE

Per l'anno 2013 è stato stanziato un importo pari a € 40.000= finanziato mediante diritto di superficie

SCUOLE DELL'INFANZIA (MATERNE)

Per l'anno 2013 le opere di riqualificazione e manutenzione straordinaria legate agli investimenti ammontano a € 140.000.= finanziato mediante OO.UU.

Inoltre è stata finanziata per € 450.000 la realizzazione del futuro ampliamento della Scuola materna di via Buonarroti.

SCUOLE PRIMARIE (ELEMENTARI)

Per l'anno 2013 le opere legate agli investimento ammontano a € 250.000.= finanziato mediante OO.UU.

SCUOLE SECONDARIE (MEDIE)

Per l'anno 2013 le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione ammontano a € 100.000.= finanziato con OO.UU

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (IPSIA)

Dal 2009 la gestione dell'edificio è stata trasferita alla Provincia,dall'ottobre 2011 è stata trasferita anche per la gestione dell'impianto di riscaldamento.

IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD ATTIVITA' IN CAMPO SOCIALE

Per l'anno 2013 le spese di investimento saranno le seguenti:

- € 50.000.= per le manutenzioni straordinarie e riqualificazione degli asili nido finanziati con OO.UU

CIMITERO

- Per l'anno 2013 gli interventi legati alle manutenzioni straordinarie, riqualificazioni ed ampliamento del cimitero saranno finanziate nel modo seguente:

- € 50.000.= per interventi legati alla formazione di nuove tombe finanziato con OO.UU.
- € 250.000.= per interventi di riqualificazione straordinaria finanziato mediante alienazioni

CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Per l'anno 2013 sono stati previsti interventi di carattere straordinario per un importo pari a € 20.000.= finanziato mediante OO.UU.

IMMOBILI PER ATTIVITA' CULTURALI

Per l'anno 2013 gli importi previsti per le spese di investimento sono le seguenti:

- € 60.000.= per Vecchia Filanda sistemazioni esterne finanziato con avanzo mezzi di Bilancio
- € 50.000.= per interventi straordinari per la Biblioteca finanziato con OO.UU.
- € 4.500.000.= per la realizzazione del nuovo polo scolastico finanziato con alienazioni
- € 30.000.= per la manutenzione straordinaria della Villa Alari finanziato con OO.UU.
- € 45.000.= per interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti Casa delle Arti e Auditorium Don Milani finanziato con OO.UU.

STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE

Per quanto riguarda gli investimenti sono state stanziato le seguenti somme:

- € 50.000.= per gli interventi di adeguamento degli immobili e la manutenzione straordinaria in materia di sicurezza (legge 81/08) finanziato mediante OO.UU.
- € 30.000.= per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, in materia di risparmio energetico (incarico professionale). Finanziato mediante OO.UU.

SPORT E ATTIVITA' RICREATIVE

Le opere legate agli investimenti per l'anno 2013 sono le seguenti:

- € 995.000 per i lavori di riqualificazione del Centro Sportivo Buonarroti opere esterne RESIDUO Bilancio 2011 RESIDUI Bilancio 2010 e ulteriori € 100.000 Bilancio 2013
- € 20.000 per lavori straordinari presso il palazzetto dello Sport finanziati con OO.UU.
- € 90.000 per interventi straordinari del Centro Sportivo Buonarroti finanziati con OO.UU.

. Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate per la redazione dei progetti nel corso dell'anno 2013, saranno distribuite nel modo seguente:

I progetti e le Direzioni lavori relative alle manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno sviluppati quasi nella quasi totalità da personale tecnico dell'Area Tecnica Comunale, comunque in dipendenza della effettiva disponibilità di personale tecnico.

Le progettazioni e Direzioni lavori inerenti agli investimenti quali nuove opere relative alle riqualificazioni, in accordo e secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, saranno seguite nella maggior parte dei casi tramite incarichi professionali esterni. Le opere riguardanti la progettazione di impianti tecnologici (elettrici, di condizionamento, di riscaldamento ecc.) e il calcolo di strutture in cemento armato, nonché i collaudi statici e tecnico amministrativi anch'essi saranno affidate a professionisti esterni. **Risorse strumentali da utilizzare** Per la redazione dei progetti eseguiti all'interno dell'Ufficio tecnico, verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e tutto il supporto informatico a disposizione. In caso di progettazioni affidate a studi tecnici esterni, gli stessi si avvaleranno dei mezzi a disposizione dei loro studi per produrre poi al Comune tutti gli elaborati richiesti in cartaceo e su supporto informatico. **Coerenza con il piano regionale di settore** : non richiesta.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 6 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATR.

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA TECNICA ARCH. M. ACQUATI

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	5.800,00	5.800,00	5.800,00	
-ALTRE ENTRATE	2.499.015,00	743.975,00	768.707,00	
TOTALE (A)	2.504.815,00	749.775,00	774.507,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 6 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATR.

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA TECNICA ARCH. M. ACQUATI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2.504.815,00	749.775,00	774.507,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 6 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATR.

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA TECNICA ARCH. M. ACQUATI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	599.815,00	23,95%	0,00	0,00%	1.905.000,00	76,05%	2.504.815,00	100,00%
Anno 2014	599.775,00	79,99%	0,00	0,00%	150.000,00	20,01%	749.775,00	100,00%
Anno 2015	599.507,00	77,40%	0,00	0,00%	175.000,00	22,60%	774.507,00	100,00%

3.4 – PROGRAMMA N 7 – UFFICIO TECNICO

N. 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA :Arch.Marco ACQUATI

RESPONSABILE DEI PROGETTI :ING. Marzia BONGIORNO

3.4.1 – Descrizione programma

Il Servizio Mobilità, Trasporti e Nuove Tecnologie si occupa anche, dal 2007, dell'informatica e dell'informatizzazione del Comune.

Le continue riduzioni di organico che l'Ente subisce ed il conseguente aumento dei carichi di lavoro dei singoli uffici, insieme con le continue modifiche normative che coinvolgono numerosi settori, hanno ritardato la completa attivazione della piattaforma gestionale URBI, che ancora oggi presenta delle parti non attive e che si completeranno nel corso del 2013.

- Per decisione degli uffici interessati, si è deciso di rimandare l'attivazione di alcune parti dell'applicativo ; ad oggi non si dispone di una data certa sulla partenza, né se il modulo verrà utilizzato, come qui di seguito descritto.
- Gestione delle segnalazioni dei cittadini: legata ai servizi on line-considerati i ritardi riscontrati e ritenuto lo stesso non urgente, si rimanda l'attivazione al 2° semestre 2013.
- Attivazione work-flow documentale trasversale per tutti gli uffici . In parte è attivo, in quanto ad esempio è stato avviato per l'ufficio tributi, ma non è ancora a regime per tutto l'Ente.
- Contabilità, bilancio, controllo di gestione. La partenza è avvenuta nel gennaio 2013, seguirà anche il collegamento con gli atti amministrativi; solo successivamente potrà partire il controllo di gestione.
- Gestione contratti. L'attività, iniziata nell'ottobre del 2011, si è interrotta su richiesta degli uffici interessati ed è ripresa al termine dell'anno 2012; attualmente è in corso e si prevede il completamento entro il primo semestre 2013.;
- Gestione servizi a domanda individuale (servizi scolastici, sociali, gestione affitti sale comunali ecc.). L'attività è iniziata ad aprile del 2011; con la partenza dell'area finanziaria, si potrà completare l'attivazione anche di servizi che attualmente non vengono gestiti attraverso una procedura informatica ed ampliare i servizi accessibili on-line al cittadino.
- Servizi on-line: una prima fase è già stata attivata nel novembre 2011 ed altri sono stati attivati nel 2012. Nel 2013 si prevede la partenza della pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 18 del D.L. 83/2012, oltre all'attivazione dei pagamenti on-line.;
- Gestione informatizzata della procedura di "Cessione Fabbricato" : rimandata in dipendenza della acquisizione delle strumentazioni necessaria per il personale PL.t

Vi sono alcuni progetti che sono stati rimandati (a causa del carico di lavoro sia degli uffici interessati, sia dell'ufficio informatica) che ha fatto slittare la partenza di alcuni progetti tra cui:

- Restyling parziale del sito comunale
- Possibilità di scaricare in tempo reale i dati cartografici per la porzione di territorio interessata da interventi urbanistico/edilizi;
- passaggio alla modalità VOIP per le comunicazioni con il mondo esterno
- redazione del PUGGS;

Mentre l'attivazione della piattaforma SUAP, l'ottimizzazione delle connessioni con le sedi remote ed aumento della sicurezza della trasmissione dati, l'implementazione del software Opere Pubbliche sono state realizzate.

Se sussisteranno poi le condizioni di bilancio, verrà inoltre attivata una piattaforma unica per tutto l'Ente che avrà lo scopo di migliorare le comunicazioni con i cittadini ed un'altra che permetterà una più facile comunicazione nel senso inverso e cioè Cittadino – Ente.

3.4.1.1 – Motivazione delle scelte

L'attivazione completa

3.4.1.2 - Finalità da conseguire

Mano a mano che la piattaforma entra a regime e tutte le banche dati comunali vengono “pulite” ed integrate, aumentano le possibilità, le efficienze ed i servizi che si possono offrire ai cittadini, che vanno sia dalla riduzione dei tempi d'attesa, ottimizzazione delle informazioni sia alla possibilità d'interagire a livello di posizione personale direttamente da casa, utilizzando un accesso sicuro. Inoltre l'incrocio dei dati favorirà l'emersione di anomalie o d'incongruenze di dati, che ridurrà ulteriormente le possibilità d'errore e farà emergere situazioni “Nascoste”.

3.4.1.3 Investimento

I progetti sopra descritte interessano il bilancio dei due esercizi precedenti 2011-2012. I risultati da conseguire, sopra descritti, sono una conseguenza degli investimenti effettuati, quindi non impatteranno sulle risorse dell'anno 2013, eccetto la piattaforma per la comunicazione, eccezion fatta per l'attivazione dei pagamenti on-line, che richiederà un investimento pari a € 500 circa.

Erogazione di servizi di consumo

In questo caso non vengono erogati servizi al consumo, ma servizi on-line, disponibili dal proprio PC di casa o da dispositivi portatili, destinati a migliorare l'efficienza dell'apparato comunale, che si riversa, conseguentemente, in un miglior servizio al cittadino in termini di efficacia ed efficienza.

3.4.1.4 – Risorse umane da impiegare

Si prevede l'ausilio di due risorse umane (tecnici) del servizio informatica oltre al Responsabile del Servizi, oltre al personale di tutti gli uffici interessati dal rilascio/gestione delle banche dati contenute all'interno della piattaforma.

3.4.1.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.1.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con il dettato normativo “Codice dell'Amministrazione digitale” D. Lgs 82/2005, D. Lgs n. 150/2009 ed i succ. aggiornamenti.

Attivazione Geoportale per servizi cartografici a pagamento

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.2.1 – Motivazione delle scelte

Nell'esercizio precedente l'ufficio tecnico comunale, si è dotato di un sistema di gestione del territorio in forma integrata e georeferenziata, costituendo un SIT (Sistema Informativo Territoriale), che si appoggia su una cartografia recentemente acquisita e che rispetta gli standard dettati dalla Regione Lombardia (volto dicembre 2008). Le numerose trasformazioni in atto sul territorio quotidianamente, rischiano di vanificare in breve tempo l'investimento effettuato se poi non si tiene traccia delle trasformazioni apportate nel corso del tempo. Lo sforzo fatto negli anni 2010/11 è stato quello di dotare gli uffici che gestiscono i dati territoriali di gestionali appositi, calibrati in funzione delle attività svolte. Ora l'obiettivo è quello di far contribuire anche i professionisti al processo di aggiornamento delle trasformazioni, migliorando al contempo, i servizi erogati.

3.4.2.2 Finalità da conseguire

Considerato che le trasformazioni territoriali avvengono, nella maggior parte dei casi, ad opera di attività di privati che incaricano professionisti per la predisposizione di piani d'intervento, si vuole mettere a disposizione dei progettisti i dati cartografici aggiornati, che costituiranno la base georeferenziata sulla quale elaborare le loro proposte, che a loro volta andranno ad aggiornare il dato cartografico.

3.4.2.3 Investimenti

Le risorse sono già state stanziare nel bilancio 2010.

Erogazione di servizi di consumo

I professionisti o gli interessati potranno scaricarsi l'intero territorio o parti di esso dal Geoportale messo a disposizione dal Comune di Cernusco sul Naviglio.

3.4.2.4 – Risorse umane da impiegare

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio.

3.4.2.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.2.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il piano è conforme alla programmazione ministeriale di sviluppo dell'e-gov.

Introduzione del sistema VOIP

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

Con l'evoluzione sempre più rapida dell'informatica, da tempo il mercato offre la possibilità di veicolare sulla fibra ottica, non solo il traffico dati, ma anche quello della voce, con ovvie riduzioni degli impatti sulle risorse, sia dal punto di vista ambientale, in quanto grazie alle video conferenze, allo streaming ecc si evitano gli spostamenti fisici, sia dal punto di vista economico in quanto i costi vengono notevolmente ridotti.

3.4.3.1 – Motivazione delle scelte

Il sistema della telefonia comunale oggi è dotato di un'infrastruttura obsoleta, la cui manutenzione richiede ingenti risorse perché i pezzi di ricambio sono difficilmente reperibili; di conseguenza si rende necessario rinnovare gli apparati. Il mercato della telefonia e le soluzioni proposte sono molto vaste, ma visti i risparmi che si possono ottenere con l'utilizzo della fibra ottica per veicolare la trasmissione della voce e considerato che l'architettura della rete attuale del Comune permette di sfruttare tale tecnologia senza pesanti costi d'investimento, si vuole procedere in tale direzione

3.4.3.2 Finalità da conseguire

L'obiettivo è quello di utilizzare la tecnologia VOIP (Voice over IP) utilizzando il sistema di virtualizzazione già in essere nella struttura. .

3.4.3.3 – Investimenti

€ 45.000: le risorse sono già state stanziare nel bilancio 2011.

Erogazione di servizi di consumo

I dipendenti dell'Ente.

3.4.3.4 – Risorse umane da impiegare

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio.

3.4.3.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.3.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il piano è conforme alla programmazione ministeriale di sviluppo dell'e-gov.

Predisposizione del PUGGS e regolamento attuativo

Responsabile Unico del Procedimento: ing.Marzia Bongiorno

In ottemperanza all'art.42 L.R. n.7 del 18 aprile 2012 con cui che richiedeva agli Enti gestori delle reti dei sottoservizi tecnologici di fornire idonee banche dati dei servizi esistenti ed agli Enti di procedere con la predisposizione del Piano Urbano per la Gestione dei Sottoservizi del Sottosuolo (P.U.G.G.S), si rende necessario procedere ad una revisione delle mappature esistenti all'interno del SIT dell'ufficio tecnico, oltre alla predisposizione di un Regolamento che indichi quali sono le modalità per intervenire sul territorio in caso di richiesta da parte di esterni, quali ufficio se ne deve occupare e quali sono le modalità di rilascio, nonché le relative tariffe.

3.4.4.1 – Motivazione delle scelte

Ad oggi, il sistema esistente presso l'Ente è solo una mappatura, neanche aggiornata. Poiché l'Amministrazione spende molte risorse a mantenere in perfetta efficienza il proprio patrimonio pubbliche delle strade, tappeti erbosi ecc, è necessario programmare gli interventi di manomissione del suolo pubblico, al fine di evitare di vanificare dopo poco tempo gli sforzi compiuti; per questo è necessario fissare tempi e regole chiare che indichino agli interessati come e quando intervenire (salvo interventi di estrema urgenza per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini).

3.4.4.2 Finalità da conseguire

Al fine di applicare la normativa regionale sopra citata, si rende necessario riorganizzare il *modus operandi* della struttura comunale e definire con quale frequenza, modalità ed a quali costi rilasciare i permessi per operare manomissioni del territorio.

3.4.4.3. Investimenti

€ 70.000: le risorse sono già state stanziare nel bilancio 2011.

Erogazione di servizi di consumo

Utenti esterni.

3.4.4.4. – Risorse umane da impiegare

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio e l'ufficio urbanizzazioni primarie.

3.4.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il piano è conforme alla programmazione regionale .

Restyling Sito Comunale

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.5.1 – Motivazione delle scelte

Il sito comunale, pubblicato nel 2008, nel corso degli anni ha subito piccole variazioni, modifiche di legge ed aggiornamenti dettate dall'esigenze puntuali sorte nel tempo, cercando di adattare la struttura alle nuove esigenze puntuali, generando un prodotto non più armonico e definibile, visti anche i tempi celeri di trasformazione del "mondo Internet", "Old Style".

3.4.5.2 Finalità da conseguire

Senza stravolgerne completamente i contenuti e la logica, si vuole riorganizzarne la struttura in modo da renderla più adatta ed "user friendly" per gli utenti che quotidianamente utilizzano la rete come "sportello informativo". Verrà, di conseguenza, rivista la home page e le modalità di accesso ai servizi, che invece non subiranno grandi modifiche.

3.4.5.3 Investimenti

Le risorse sono già state stanziare nel bilancio 2012.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi sono destinati agli utenti che necessitano d'informazioni e servizi sulle procedure dell'Ente..

3.4.5.4 – Risorse umane da impiegare

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio e l'ufficio Comunicazione

3.4.5.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.5.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il piano è conforme alla programmazione ministeriale di sviluppo dell'e-gov.

Attivazione Piattaforme per la gestione delle Comunicazioni Ente- Cittadino e viceversa

Responsabile Unico del Procedimento: ing.Marzia Bongiorno

3.4.6.1 – Motivazione delle scelte

Nell'era moderna l'accesso alle informazioni di qualunque natura utilizza come fonte primaria lo strumento informatico (la rete internet, piuttosto che l'utilizzo di cellulari o mobile device di qualsiasi natura). E' necessario che anche gli Enti locali, per stare in contatto con i propri cittadini e soddisfare le esigenze degli utenti, utilizzino strumenti tecnologici dedicati, in modo da poter soddisfare la crescente richiesta.

3.4.6.2 Finalità da conseguire

Vista la crescente richiesta di ricevere informazioni dall'Ente, non è più sufficiente uno strumento generico e multifunzione che consenta l'invio massivo di newsletter, ma è necessario ricorrere ad uno strumento specifico, capace di rispondere alle plurime esigenze comunicative e che permetta anche un feedback sull'operato e la soddisfazione del Cliente.

Per l'informazione cittadino – Ente, invece, si farà riferimento ad una piattaforma “openSource” e gratuita , che semplificherà le segnalazioni che i cittadini vorranno inviare all'Ente.

3.4.6.3 Investimenti

L'investimento minimo previsto per l'anno 2013 è pari ad € 500.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi sono destinati agli utenti che attivano l'accesso al servizio.

3.4.6.4 – Risorse umane da impiegare

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio, lo staff dell'ufficio informatica e l'ufficio Comunicazione per le comunicazione Ente- cittadino e il responsabile del servizio. lo staff dell'ufficio informatica insieme con l'ufficio Relazioni con il Pubblico ,per le pubblicazioni cittadini – Ente.

3.4.6.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio, sui quali viene aggiunto un software specifico.

3.4.5.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il piano è conforme alla programmazione ministeriale di sviluppo dell'e-gov.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 7 - UFFICIO TECNICO

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA TECNICA ARCH. M. ACQUATI

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	51.500,00	51.500,00	51.500,00	
TOTALE (A)	51.500,00	51.500,00	51.500,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 7 - UFFICIO TECNICO

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA TECNICA ARCH. M. ACQUATI

PROVENTI DA SERVIZI	171.500,00	171.500,00	171.500,00	
TOTALE (B)	171.500,00	171.500,00	171.500,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	456.402,00	343.610,00	338.105,00	
TOTALE (C)	456.402,00	343.610,00	338.105,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	679.402,00	566.610,00	561.105,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 7 - UFFICIO TECNICO

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA TECNICA ARCH. M. ACQUATI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	664.402,00	97,79%	0,00	0,00%	15.000,00	2,21%	679.402,00	100,00%
Anno 2014	551.610,00	97,35%	0,00	0,00%	15.000,00	2,65%	566.610,00	100,00%
Anno 2015	551.105,00	98,22%	0,00	0,00%	10.000,00	1,78%	561.105,00	100,00%

3.4 – PROGRAMMA N 8 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E STATISTICA

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE DOTT. BUZZINI

3.4.1 – Descrizione programma

Regolare tenuta dell'Anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (APR e AIRE) nonché dei registri di Stato Civile. Responsabilità dei procedimenti in materia elettorale e di leva militare. Responsabilità dell'Ufficio Comunale di Statistica quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale. Attività di controllo, certificazione ed elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici (amministrazione tributaria, istituti previdenziali, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizio sanitario nazionale ecc.)

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Gli uffici demografici sono stati oggetto nell'ultimo decennio di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi, da attuarsi anche mediante le nuove tecnologie. Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione e rafforzando, con la Legge di stabilità 2012, l'obbligo dei controlli d'ufficio da parte delle amministrazioni precedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano adesso quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa. L'introduzione dal mese di maggio 2012 delle disposizioni dettate dal DL 5/2012 convertito in L. 35/2012, "cambio di residenza in tempo reale", ha rappresentato una novità epocale nell'ordinamento anagrafico, invertendo le tradizionali fasi procedurali (ora prima si procede all'iscrizione e successivamente si effettuano gli accertamenti) e ridotto drasticamente la tempistica.

In tale contesto, le opzioni tecnologiche vincolanti per la gestione dei Servizi Demografici sono rappresentate dall'implementazione, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno, del sistema INA-SAIA (Indice nazionale delle anagrafi e Sistema di accesso ed interscambio anagrafico), anche ai fini della produzione della carta d'identità elettronica (CIE), nonché dall'istituzione degli archivi informatici di stato civile (previsti dal nuovo ordinamento ed ancora in fase di sperimentazione in alcuni enti-pilota). Anche in materia di nuove tecnologie fondamentali novità sono state previste dal DL 179/2012 convertito in L. 221/2012 (Decreto crescita 2.0):

- accorpamento della CIE e della Carta Regionale dei Servizi (CRS), con previsione del rilascio gratuito del documento;
- istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all'INA e, a livello comunale, all'APR ed all'AIRE;
- obbligo di trasmissione per via telematica delle dichiarazioni e delle attestazioni di nascita da parte delle strutture sanitarie nonché dell'accertamento di morte da parte del medico necroscopo;
- istituzione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni nonché dell'Archivio Nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU);
- istituzione del domicilio digitale del cittadino.

Si tratta di novità di grande rilievo, che modificano radicalmente il quadro normativo di settore e che esplicheranno i propri effetti nel 2013 a seguito dell'emanazione di appositi decreti ministeriali attuativi.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Attività di rilevanza strategica per i Servizi Demografici sarà la revisione dell'Anagrafe a seguito del Censimento 2011, da ultimarsi entro il 31/12/2013. Si tratta di un adempimento essenziale nell'ambito della regolare tenuta dell'Anagrafe, avente ad oggetto le verifiche, ai fini della regolarizzazione, delle posizioni anomale (circa 1.700 complessivamente) emerse in sede di rilevazione censuaria. Tali verifiche riguardano in particolare due categorie di cittadini: coloro che, non iscritti in Anagrafe, sono stati censiti nel nostro territorio e coloro che, iscritti in Anagrafe, non sono risultati presenti al Censimento.

Per quanto riguarda l'Elettorale, nel mese di febbraio l'Ufficio sarà impegnato nel contemporaneo svolgimento delle elezioni politiche e regionali. In tale occasione, il servizio dovrà curare le fasi tipiche del procedimento elettorale: revisione e blocco delle liste degli elettori, adempimenti in materia di costituzione dei seggi, rilascio delle certificazioni per l'esercizio del diritto elettorale attivo e passivo, attività in collaborazione con gli uffici circoscrizionali, ecc..

Nell'ambito delle attività propedeutiche al rilascio della CIE, si evidenziano i seguenti adempimenti:

- costante aggiornamento dei data base anagrafici, ai fini dell'allineamento dei codici fiscali presenti negli archivi anagrafici con quelli dell'Anagrafe Tributaria;
- attuazione delle misure di sicurezza fisiche, tecnologiche e procedurali previste dal piano di sicurezza comunale;
- monitoraggio e revisione dello stesso piano di sicurezza;

- acquisizione della dotazione strumentale e predisposizione dei locali idonei alla relativa installazione.

In materia di partecipazione dell'Ufficio Anagrafe all'attività di accertamento fiscale e tributario, si segnalano gli adempimenti in attuazione della disciplina dei controlli sulle residenze fittizie all'estero dei cittadini iscritti nell'AIRE.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Funzionario in P.O.	0,20
Funzionario	1 (1)
Istruttore Direttivo Amministrativo	1 (2)
Istruttore Amministrativo	1,50 (3)
Coll. Prof. Terminalista	6,50 (4)
Esecutore Amministrativo	1 (5)

(1) part time 18 ore settimanali;

(2) part time 28 ore settimanali;

(3) di cui n. 1 part time 26 ore settimanali;

(4) di cui n. 1 part time 30 ore settimanali, n. 2 part time 28 ore settimanali e n. 1 part time 23 ore settimanali.

(5) part time 19 ore settimanali

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 8 - ANAGRAFE - ST.CIVILE - ELETTORALE

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE (A)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 8 - ANAGRAFE - ST.CIVILE - ELETTORALE

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

PROVENTI DA SERVIZI	54.000,00	54.000,00	54.000,00	
TOTALE (B)	54.000,00	54.000,00	54.000,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	328.770,00	328.770,00	328.770,00	
TOTALE (C)	328.770,00	328.770,00	328.770,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	386.770,00	386.770,00	386.770,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 8 - ANAGRAFE - ST.CIVILE - ELETTORALE

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	386.770,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	386.770,00	100,00%
Anno 2014	386.770,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	386.770,00	100,00%
Anno 2015	386.770,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	386.770,00	100,00%

3.4 – PROGRAMMA N 9 POLIZIA LOCALE

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 10

RESPONSABILE DOTT. BUZZINI – COMANDANTE DOTT. PAVESI

3.4.1 – Descrizione programma

Il Corpo di Polizia Locale, attraverso un recente processo di riorganizzazione della struttura, la flessibilità del personale già in servizio ed assunzione di nuovo personale, proseguirà nell'attivazione ed affinamento di una serie di interventi legati ad un costante miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso iniziative di informazione, prevenzione, controllo e repressione degli illeciti. Le attività svolte dal Corpo, riconducibili ai servizi di Pronto Intervento e Polizia di Prossimità sono essenzialmente legate ai particolari compiti assegnati, quali la Polizia Stradale, la Polizia Amministrativa, la Polizia Giudiziaria, l'attività propria del vigile di quartiere, nonché il coordinamento del nucleo Comunale di volontari della Protezione Civile, mediante la qualifica di Referente Operativo Comunale (R.O.C.) in capo al Comandante della Polizia Locale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le scelte operative sono essenzialmente dettate dalla volontà di mantenere e potenziare il costante controllo territoriale attraverso il presidio del territorio, nonché affiancando al già esistente sistema di controllo elettronico nell'area centrale e periferica della città, nuovi sistemi di rilevazione elettronica, migliorando nel contempo la qualità del lavoro svolto dal personale.

In particolare i progetti contraddistinti da numerazione 1, 2 e 3, sebbene prioritariamente assolvano all'esigenza di implementare la sicurezza della circolazione stradale, la loro attivazione risulta elemento imprescindibile al conseguimento delle entrate previste dal capitolo inerente i proventi delle sanzioni per le violazioni alle norme al Codice della Strada.

Sono mantenute ed incentivate le campagne di informazione quali l'educazione stradale nelle scuole, nonché campagne informative in materia di sicurezza, non solo in ambito stradale. In particolare saranno mantenute azioni volte ad assicurare una "Cernusco vivibile", attraverso campagne di sensibilizzazione e controlli finalizzati in materia di parcheggi invalidi, parcheggi rosa, barriere architettoniche, Piedibus, sosta velocipedi e circolazione in sicurezza della bicicletta.

Saranno inoltre sviluppate modalità innovative di comunicazione con il cittadino e/o altri Enti.

Viene mantenuta una costante e continua collaborazione con le altre forze di Polizia presenti sul territorio che permettono la realizzazione di obiettivi unici relativi alla sicurezza. Attraverso appositi percorsi formativi del personale di Polizia Locale viene garantita una costante crescita professionale messa a disposizione dei cittadini.

Il programma consta di n. 10 progetti.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 1

"CONTROLLO ELETTRONICO DELLE INFRAZIONI SEMAFORICHE"

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

A seguito dell'ultimazione dell'attivazione dell'impianto di rilevazione elettronica delle infrazioni semaforiche si intende perseguire, anche attraverso l'ampia e mediatica diffusione della collocazione di detta strumentazione, una maggiore sicurezza della circolazione stradale in un tratto stradale posto a sud della città, particolarmente interessato da traffico definito di tipo "pesante" di giorno e da veicoli che procedono ad elevata velocità di notte. L'attivazione e prosecuzione della presente attività è altresì condizione essenziale al conseguimento delle entrate previste dal capitolo inerente i proventi delle sanzioni per le violazioni alle norme al Codice della Strada.

3.4.4 – Investimento

I costi dei primi 6 mesi di sperimentazione sono già stati sostenuti nel corso dell'esercizio finanziario precedente.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

N. 1 Ufficiale responsabile del procedimento e n. 2 Agenti ufficio verbali per visura ed accertamento delle infrazioni, personale amministrativo per atti di determinazione e riscossione allo sportello.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in locazione per rilevazione esterna, strumentazione in dotazione al Comando per visura ed accertamento successivo

DESCRIZIONE PROGETTO N. 2

“DISSUASORI E CONTROLLI DELLA VELOCITA' VEICOLARE ”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavese

3.4.3 – Finalità da conseguire

A seguito delle risultanze delle rilevazioni delle cause di incidentalità insistenti sul territorio cernuschese, che vedono il fattore velocità quale principale causa di sinistrosità, nonché in ragione delle numerose istanze pervenute dai cittadini che lamentano eccessiva velocità veicolare in ambito urbano, si prevede la collocazione di alcuni manufatti da posizionarsi a lato strada, definiti “dissuasori di velocità” (in numero di 8 pezzi) atti a contenere un rilevatore di velocità bidirezionale che a rotazione verrà collocato nei diversi dissuasori. Attraverso la pubblicizzazione, la particolare visibilità anche notturna dei dissuasori e l'incertezza della presenza dell'autovelox presidiato dagli operatori di Polizia Locale, si intende ottenere una implementazione della sicurezza in ambito urbano. L'attivazione della presente attività è altresì condizione essenziale al conseguimento delle entrate previste dal capitolo inerente i proventi delle sanzioni per le violazioni alle norme al Codice della Strada.

3.4.4 – Investimento

€ 42.000,00

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Personale del Servizio Pronto Intervento: n. 2 Ufficiali, n. 8 Agenti a rotazione. Personale ufficio verbali per visura ed accertamento infrazioni e personale amministrativo per redazione atti di determinazione e riscossione allo sportello.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

“Dissuasori di velocità”, autovelox bidirezionale, veicolo di servizio.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 3

“MONITORAGGIO ED ANALISI ACCESSO VEICOLI SUL TERRITORIO COMUNALE E REDAZIONE PROPOSTA PER FUTURE NUOVE ZTL”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavese

3.4.3 – Finalità da conseguire

Trattasi di progetto intersettoriale, poichè coinvolge il Settore Lavori Pubblici, la Polizia Locale e l'Ufficio Mobilità e Nuove Tecnologie. Con l'assegnazione della gara per la realizzazione della ZTL periferica, e l'installazione delle relative telecamere ai varchi di accesso alla città, e successivamente alla prima fase di monitoraggio dei transiti sul territorio, si passerà all'analisi degli accessi al fine dello sviluppo dei flussi veicolari da e per Cernusco. Sulla scorta di dette rilevazioni il Comando di Polizia Locale produrrà una proposta inerente l'istituzione di future ZTL, cui seguirà formale iter di richiesta di autorizzazione ministeriale all'utilizzo di controlli mediante varchi elettronici. L'attivazione dei varchi elettronici di rilevamento delle infrazioni alle nuove ZTL è condizione essenziale al conseguimento delle entrate previste dal capitolo inerente i proventi delle sanzioni per le violazioni alle norme al Codice della Strada.

3.4.4 – Investimento

Nessun costo previsto per l'anno in corso.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

n. 2 Ufficiali e personale della Sezione Segreteria Comando.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in dotazione al Comando.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 4

“MONITORAGGIO, CONTROLLO E REPRESSIONE PUBBLICITA' ABUSIVA SU STRADA PUBBLICA”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Poiché ai lati delle strade urbane ed extraurbane vengono sovente collocati numerosi impianti pubblicitari che, oltre che a deturpare il paesaggio, fungono da distrazione per i conducenti, specie nei casi di collocazione irregolare non autorizzata, con il presente progetto si intende monitorare, controllare e se del caso sanzionare, prevedendo anche la rimozione degli impianti pubblicitari abusivi, eventualmente rinvenuti sul territorio comunale.

3.4.4 – Investimento

Nessun costo previsto per l'anno in corso.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Personale del Servizio Pronto Intervento: n. 2 Ufficiali, n. 8 Agenti a rotazione. Personale ufficio verbali per visura ed accertamento infrazioni e personale amministrativo per redazione atti di determinazione e riscossione allo sportello.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in dotazione al Comando.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 5

“MONITORAGGIO, CONTROLLO E REPRESSIONE EVENTUALE COLLOCAZIONE IRREGOLARE DI BICICLETTE IN LOCALITA' VILLA FIORITA”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

A seguito della positiva esperienza sin qui riscontrata in viale Assunta, che ha prodotto una più ordinata collocazione delle biciclette, si intende, contestualmente al proseguimento dell'attività già in essere, di proseguire con il contrasto a possibili fenomenologie che possano causare degrado urbano, estendendo l'esperienza ed il modus operandi maturato anche nei pressi della stazione metropolitana di Villa Fiorita.

3.4.4 – Investimento

Nessun costo previsto per l'anno in corso.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Alternativamente personale del Servizio Pronto Intervento e Servizio Polizia di Prossimità a rotazione.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in dotazione al Comando

DESCRIZIONE PROGETTO N. 6

“RIORGANIZZAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE NEL CENTRO STORICO CITTADINO”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Trattasi di un progetto intersettoriale tra Polizia Locale e Ufficio Tecnico che, muovendo dall'analisi dei flussi veicolari all'interno del centro storico mira, attraverso una diversa disciplina della circolazione e con il posizionamento di dissuasori mobili e/o varchi elettronici e segnaletica verticale, mira limitare l'attraversamento completo del centro storico da parte dei soggetti autorizzati, incentivandoli ad accedervi dall'accesso più prossimo alla destinazione da raggiungere.

3.4.4 – Investimento

Costi a carico del Ufficio Tecnico

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

1 Ufficiale e 1 Agente di Polizia Locale e tecnici dell'Ufficio Tecnico

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in dotazione al Comando ed all'Ufficio Tecnico oltre a Dissuasori e/o varchi elettronici, segnaletica verticale

DESCRIZIONE PROGETTO N. 7

“PROSEGUIMENTO DELLA CAMPAGNE INFORMATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Si intende proseguire con il progetto in argomento, ponendo l'obiettivo di favorire una maggiore sensibilizzazione degli utenti della strada, per un sempre più preciso rispetto delle regole imposte dal vigente Codice della Strada. Le campagne saranno rivolte a tutte le categorie di utenti, per una “Cernusco vivibile”. In particolare verranno promosse n.

4 campagne, aventi ad oggetto i seguenti temi:

- Parcheggi invalidi – costante controllo dei frutori e detentori di contrassegno,
- Parcheggi “rosa” – sensibilizzazione alla buona pratica di riservare detti parcheggi alle donne in stato di gravidanze ed alle neomamme,
- Barriere architettoniche – costante monitoraggio del territorio ed apporto dis segnalazioni all'Ufficio Tecnico in merito ad eventuali disfunzioni o miglorie,
- Sosta velocipedi – proseguimento dei controlli presso le piste ciclabili, degli utenti e del rispetto delle norme di comportamento.
- Piedibus – monitoraggio dei percorsi e fermate.

3.4.4 – Investimento

Nessun costo a carico dell'amministrazione Comunale.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Personale del Servizio Polizia di Prossimità: n. 2 Ufficiali, n. 6 Agenti a rotazione.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

DESCRIZIONE PROGETTO N. 8

“MONITORAGGIO ED EVENTUALE SANZIONAMENTO DELLA MANCANZA DELL’INDICAZIONE DELL’AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavese

3.4.3 – Finalità da conseguire

Sovente in occasione di interventi presso edifici condominiali vi è l’esigenza, per dare una più rapida risposta alle problematiche, avere la possibilità di acquisire facilmente il nominativo dell’amministratore di condominio. Sebbene nel Regolamento Edilizio sia previsto l’obbligo di comunicazione del nominativo dell’amministratore condominiale e dell’esposizione della relativa indicazione, detta incombenza non appare rispettata. Pertanto si prevede di monitorare ed eventualmente sanzionare tutte le situazioni irregolari, con il fine di far acquisire la prassi di comunicare ed indicare il nominativo dell’amministratore di condominio.

3.4.4 – Investimento

Nessuno.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Personale del Servizio Polizia di Prossimità: n. 2 Ufficiali, n. 6 Agenti a rotazione. Personale ufficio verbali per attività di contenzioso e personale amministrativo per riscossione allo sportello.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in uso.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 9

“BANDO SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DELLA GESTIONE DEI VERBALI INERENTI LE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavese

3.4.3 – Finalità da conseguire

Poiché, a seguito di precedenti scelte dell’Amministrazione comunale, si è deciso di affidare mediante gara, a ditta specializzata esterna tutto il complesso servizio di gestione degli atti amministrativi relativi a verbali di violazione alle leggi dello Stato, al C.d.S., ai regolamenti ed ordinanze comunali, al fine di impiegare le risorse umane disponibili nel miglior modo possibile, ed in un’ottica di economicità ed efficienza dei servizi offerti al cittadino ed in particolare nell’attività di vigilanza sul territorio, entro il mese di settembre 2013 si dovrà procedere all’espletamento di un bando di gara sopra soglia comunitaria.

3.4.4 – Investimento

A seconda del ribasso ottenuto in sede di gara

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Società esterna, n. 1 Ufficiale e n. 1 applicato amministrativo

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in dotazione al Comando

DESCRIZIONE PROGETTO N. 10

“INTRODUZIONE DI NUOVO MATERIALE DIDATTICO PER L’EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ NELLE SCUOLE”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Al fine di infondere maggior senso civico nelle nuove generazioni si ritiene utile introdurre nelle scuole secondarie inferiori l’argomentazione inerente la Carta Costituzionale mediante la redazione di un manuale denominato “la Costituzione a Fumetti” (o altro titolo simile), che favorisca la diffusione dei principi fondanti del nostro Paese attraverso uno strumento di facile comunicabilità con i ragazzi cui è rivolto.

3.4.4 – Investimento

€ 8.000,00

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

n. 1 Ufficiale, n. 3 Agenti di P.L., n. 1 applicato amministrativo, consulente esterno.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in uso.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 9 - POLIZIA LOCALE

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
TOTALE (A)	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 9 - POLIZIA LOCALE

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

PROVENTI DA SERVIZI	1.594.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00	
TOTALE (B)	1.594.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	468.570,00	444.720,00	469.470,00	
TOTALE (C)	468.570,00	444.720,00	469.470,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2.099.570,00	2.011.720,00	2.036.470,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 9 - POLIZIA LOCALE

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	1.970.570,00	93,86%	0,00	0,00%	129.000,00	6,14%	2.099.570,00	100,00%
Anno 2014	1.971.720,00	98,01%	0,00	0,00%	40.000,00	1,99%	2.011.720,00	100,00%
Anno 2015	2.001.470,00	98,28%	0,00	0,00%	35.000,00	1,72%	2.036.470,00	100,00%

3.4 – PROGRAMMA N 10 SERVIZI SCOLASTICI
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. CAZZANIGA

3.4.1 – Descrizione programma

SCUOLA

Il programma relativo alle politiche in campo educativo e scolastico si inserisce nel complesso panorama nazionale che non vede ancora concluso il lunghissimo processo di riforma del mondo scolastico, iniziato ormai da qualche anno, e che prosegue talvolta in modo incoerente e soprattutto tagliando le risorse necessarie ad un vero processo di cambiamento e innovazione.

E' difficile da parte dei comuni programmare interventi concreti di politica scolastica quando spesso si trovano a dover sopperire a mancanze o carenze sul piano normativo e finanziario.

L'amministrazione comunale spesso deve far fronte ad emergenze o necessità la cui competenza è' ascrivibile ad altri Enti o allo Stato come ad esempio la mancata assegnazione in organico di insegnanti alle scuole dell'infanzia, l'assistenza alla disabilità e il trasporto dei disabili alle superiori, la pressante richiesta di attrezzare le scuole con strumentazioni tecnologiche avanzate.

consapevoli che compito decisivo dell'amministrazione comunale è di valorizzare la scuola mettendola al centro della propria attenzione, perseguendo l'obiettivo di una rivalutazione del suo ruolo sociale e culturale, l'Assessorato all'Istruzione ed educazione conferma sostanzialmente gli investimenti degli anni precedenti nei settori di tutto il sistema educativo, potenziando alcuni servizi. L'impegno dell'Amministrazione Comunale in ambito scolastico è evidenziato nell'approvazione del Piano degli Interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio da parte del Consiglio Comunale, che permetterà una programmazione organica di tutti gli interventi.

Tale operazione di sostanziale mantenimento degli interventi per i prossimi anni scolastici è stata possibile anche grazie alle ottimizzazioni di spesa inserite nelle gare d'appalto effettuate nel corso del 2011, che hanno interessato i principali ambiti di intervento dell'amministrazione in campo scolastico: la refezione scolastica, la gestione dei servizi per le attività parascolastiche e la gestione della scuola Civica di Musica.

Sono ben definite alcune scelte che andranno a stabilizzare nel corso dei prossimi anni la spesa per questo delicato ambito di intervento

- Nel settembre 2009 sono stati riportati alla loro originaria destinazione (Scuola dell'Infanzia) gli spazi dell'attuale Centro Diurno Disabili (CDD) di via Buonarroti permettendo così l'ampliamento delle strutture a fini scolastici.

- Nel corso del 2012 la scuola paritaria Aurora Bachelet, si è trasferita in un plesso scolastico autonomo, liberando significativi spazi ,nelle scuole di Via Bianchi e Via don Milani, favorendo così uno sviluppo più armonico della scuola statale per i prossimi anni.

- E' stata conferita alla Provincia di Milano l'utilizzo della sede dell'IPSIA permettendo così un significativa riduzione della spesa a carico del bilancio comunale relativa alla gestione dell'immobile che avrà i suoi effetti già nel corrente anno scolastico.

- E' stato introdotto in via definitiva il "Protocollo tecnico – operativo per l'integrazione scolastica degli alunni disabili con le scuole del territorio statali e parificate" che permetterà una ottimizzazione della spesa e una razionalizzazione degli interventi dell'Ente nel campo specifico;

- Sono in corso di attivazione e saranno sviluppate nel corso del triennio importanti sinergie fra l'ufficio Servizi scolastici e l'Ufficio "PUAD"(punto unico assistenza disabili), al fine di coordinare gli interventi sul disabile in modo globale e non frantumato;

- E' stata costituita la Conferenza permanente Istruzione e Formazione della città di Cernusco sul Naviglio, i cui lavori sono iniziati nell'ottobre 2010. La conferenza permanente in un'ottica di partecipazione e trasparenza tratterà temi trasversali e territoriali che interessano il mondo dell'Istruzione e formazione cernuschese, tracciando scenari di intervento volti alla razionalizzazione, ottimizzazione e implementazione dell'intero sistema educativo della nostra città, dalla scuola dell'infanzia all'educazione permanente.

- E' stata definita in base al Decreto legge 98/2011, convertito in legge 111/2011, la proposta di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo della città. Sono stati delineati due istituti comprensivi da circa 1.500 alunni ciascuno. Nel settembre 2013 i due istituti comprensivi saranno operativi. Nei pareri espressi dalle istituzioni scolastiche locali si evidenzia la preoccupazione – condivisa dalla stessa Amministrazione Comunale – derivante dal "sovradimensionamento" dei nuovi Istituti Comprensivi. Come previsto in sede di stesura del Piano di Governo del Territorio si prevede un significativo incremento della popolazione scolastica cernuschese, la disponibilità di nuovi spazi nell'ambito delle strutture esistenti nonché la creazione di un nuovo polo scolastico necessario per il soddisfacimento delle future richieste di iscrizione.

E' evidente perciò che i numeri sui quali ci si è basati per la formulazione di questa proposta di dimensionamento sono destinati a modificarsi nel medio termine (3/5 anni), motivo per cui sarà necessario attivare per tempo un tavolo di confronto con le Istituzioni Scolastiche (già riunite nella Conferenza Permanente per l'istruzione e la Formazione nel territorio di Cernusco sul Naviglio) e le competenti autorità provinciali per lo studio di possibili assetti futuri, non escludendo la possibilità della creazione di un nuovo Istituto Comprensivo.

- Nel corso del 2012 sono stati ridefiniti i bacini di riferimento per i criteri di accoglienza alle scuole dell'infanzia e primarie di Cernusco sul Naviglio. Il nuovo assetto, richiesto fortemente dalle istituzioni scolastiche e condiviso con l'assessorato, vuole offrire ai cittadini elementi trasparenti di assegnazione dei propri figli alle scuole statali del territorio, evitando i contenziosi e polemiche degli ultimi anni. Per quanto concerne gli istituti secondari di primo grado, con la verticalizzazione degli stessi istituti, le scuole troveranno i propri bacini naturali di utenza nella priorità costituita dalla continuità didattica dello studente.

- nel mese di luglio 2012, in una fase di completa incertezza circa l'attivazione di una nuova sezione statale di scuola d'infanzia, l'Amministrazione comunale ha istituito il Servizio educativo integrato per garantire comunque il diritto ai bambini di tre anni di usufruire di un servizio analogo per contenuti e organizzazione a quello della scuola d'infanzia.

- Nel mese di settembre 2012 l'Amministrazione statale ha istituito una nuova sezione della scuola d'infanzia di via Buonarroti assegnando un solo docente, pertanto l'Amministrazione comunale ha erogato un contributo alla scuola per il completamento dell'organico, affinché si potesse garantire una modalità educativa ed organizzativa pari alle altre sezioni.

- Costituzione del coordinamento scuole Martesana :

I Comuni, nella loro azione a favore dei cittadini, hanno maturato la volontà di essere presi in considerazione su tematiche specifiche legate alla scuola e all'istruzione, intendono orientare le scelte legislative, vogliono suggerire e portare avanti rivendicazioni condivise per riconquistare all'ambito della scuola, dell'istruzione, dell'edilizia scolastica, un valore primario, che leggi e regole dello Stato, finalizzate solo al risparmio economico e all'impovertimento della funzione della politica educativa hanno tagliato e negato.

I Comuni sono d'accordo nel perseguire i seguenti obiettivi:

- Costituire un coordinamento permanente dei Comuni in ambito educativo
- Sviluppare azioni politiche coordinate a livello locale e nazionale
- Confrontarsi sulle scelte e condividere progetti
- Elaborare eventuali iniziative congiunte

- Nel 2012 si è avviato un percorso per l'elaborazione di un Patto per la scuola: la costruzione di una rete che coinvolge le istituzioni scolastiche, l'amministrazione comunale, le famiglie, le associazioni e altri soggetti che a vario titolo si occupano di educazione e formazione. L'accordo si pone l'obiettivo di definire e coordinare strategie e risorse nell'ambito delle politiche scolastiche promosse dalle scuole e dal Comune. La finalità è quella di costruire una rete di partners che condivida alcuni obiettivi formativi come ad esempio: il successo formativo, la prevenzione del disagio, l'inclusione dei bambini e ragazzi disabili, l'accoglienza e inclusione dei bambini e ragazzi immigrati,

- Nel 2013 si è svolto un incontro pubblico che ha dato il via ufficialmente al percorso di costruzione del Patto per la scuola

- Per consentire una migliore programmazione dell'attività didattica ed educativa e per condividere i contenuti di progetti e iniziative in accordo tra assessorato e scuole si pone l'obiettivo di presentare in Consiglio comunale il Piano degli interventi per l'attuazione del Diritto allo studio entrò il mese di luglio.

- Nell'ambito delle attività atte a sostenere il ruolo genitoriale verranno promosse nel corso del 2013 percorsi di formazione con particolare attenzione ai Disturbi specifici del l'apprendimento e altre tematiche condivise con le diverse componenti della scuola nonché sollecitate da altre agenzie educative.

- nell'ambito dell'edizione 2013 della Festa delle culture si sta realizzando un'efficace e positiva collaborazione con le scuole che vedrà la partecipazione di classi della scuola primaria e secondaria partecipare attivamente con rappresentazioni musicali in chiave interculturale.

- per potenziare la partecipazione attiva dei genitori si avvieranno incontri specifici con i referenti istituzionali, dei Comitati genitori e associazioni per promuovere iniziative e progetti, per realizzare interventi di piccola manutenzione e migliorie estetiche per le scuole.

- nel 2013, in vista della scadenza della Convenzione con la scuola paritaria Suor Sorre, verrà rielaborata e aggiornata per rispondere in modo più puntuale alle esigenze della cittadinanza.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

- Assicurare gli interventi obbligatori previsti dalla Legge Regionale 31/1980 e dalle norme nazionali.
- Dare attuazione ad una rinnovata relazione tra Scuole e Comune alla luce delle leggi sull'autonomia scolastica che traggono origine dalle L. 59/97, da l Dlgs. 112/98 e dalla legge costituzionale 3/2001 che ha ulteriormente rafforzato il valore del territorio attraverso la legittimazione del ruolo degli Enti Locali nell'adozione di politiche integrate.
- Aumentare l'offerta formativa del territorio in qualità e quantità e diversificarla in base alle esigenze educative e formative della popolazione

3.4.3 – Finalità da conseguire

Gli obiettivi del presente programma intendono raggiungere finalità di miglioramento della qualità dei servizi delle agenzie educative e formative del territorio, attraverso una gestione ottimale dei servizi di competenza del comune e dei servizi di supporto agli istituti.

In particolare si definiscono i seguenti obiettivi:

- Gestione ottimale delle risorse (strumentali ed umane) a disposizione del centro di costo al fine di fornire il necessario supporto agli uffici dell'Ente.
- Potenziamento delle risorse umane e strumentali a disposizione, anche attraverso forme di convenzionamento, per permettere un adeguamento dei compiti alle prescrizioni normative.
- Erogazione contributi previsti dalle normative vigenti per la gestione scolastica degli istituti statali dell'obbligo
- Erogazione di fondi alle scuole statali per l'attivazione dei progetti didattici inseriti nel piano dell'offerta formativa dei singoli istituti.
- Gestione ottimale scuola civica di Musica
- Gestione ottimale rapporti e attivazioni sinergie con scuole superiori del territorio.
- Attivazione accordo di programma con C.S.A (ex provveditorato agli studi), ASL, PROVINCIA, COMUNI del distretto 4 per la definizione di ruoli, competenze, funzioni, degli organi preposti agli interventi per l'inserimento degli alunni diversamente abili nelle strutture scolastiche.
- Gestione ottimale del progetto di rete fra Comune, Scuole, associazioni e parrocchie del territorio.

3.4.3.1 – Investimento

Per il programma e gli obiettivi sopra descritti sono previsti investimenti per un ammontare di circa € 5.600.000,00 per il triennio 2013/2015

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con le indicazioni e le prescrizioni della legge Regionale 31/80 "Diritto allo studio – norme di attuazione"

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 10 - SERVIZI SCOLASTICI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	26.000,00	26.000,00	26.000,00	
TOTALE (A)	29.500,00	29.500,00	29.500,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 10 - SERVIZI SCOLASTICI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

PROVENTI DA SERVIZI	108.500,00	108.500,00	108.500,00	
TOTALE (B)	108.500,00	108.500,00	108.500,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.469.025,00	3.098.555,00	3.076.430,00	
TOTALE (C)	6.469.025,00	3.098.555,00	3.076.430,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	6.607.025,00	3.236.555,00	3.214.430,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 10 - SERVIZI SCOLASTICI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	2.556.085,00	38,69%	0,00	0,00%	4.050.940,00	61,31%	6.607.025,00	100,00%
Anno 2014	2.586.555,00	79,92%	0,00	0,00%	650.000,00	20,08%	3.236.555,00	100,00%
Anno 2015	2.614.430,00	81,33%	0,00	0,00%	600.000,00	18,67%	3.214.430,00	100,00%

3.4 – PROGRAMMA N 11 - BIBLIOTECHE E MUSEI

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - SIG.RA LURAGHI

3.4.1 – Descrizione programma

Il programma prevede tutti gli adempimenti necessari al mantenimento e al miglioramento dei servizi erogati dalla biblioteca ai cittadini, all'incremento e cura del patrimonio documentario in tutti i suoi supporti, la catalogazione, il prestito e la consultazione, il reference e l'organizzazione di attività culturali e di promozione dei servizi e del patrimonio. In particolare si svilupperanno iniziative ed azioni atte a:

- creare e rafforzare nei bambini e ragazzi l'abitudine alla lettura fin dai primi anni di vita;
- sviluppare la cultura democratica permettendo uguaglianza d'accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni;
- offrire opportunità per lo sviluppo creativo della persona;
- stimolare l'immaginazione e la creatività di bambini, ragazzi e adulti;
- dare accesso alle espressioni culturali di tutte le arti rappresentabili;
- promuovere il dialogo interculturale valorizzando la ricchezza delle differenze culturali;
- contribuire a promuovere l'attuazione del diritto allo studio e all'educazione permanente;
- favorire la continuità formativa dei propri cittadini;
- promuovere la "socialità culturale" intesa come occasione di dialogo oltre che di incontro e condivisione di interessi creativi, artistici e intellettuali;

In particolare si dovrà continuare la verifica del patrimonio e delle sue sezioni per ottimizzare gli spazi e creare nuovi itinerari interni per l'utenza. Monitoraggio dell'andamento prestiti/iscritti soprattutto relativamente al materiale multimediale.

Permangono la necessità di un intervento di manutenzione generale della struttura, dei bagni e degli arredi, nonché dello studio di una revisione degli spazi e della divisione delle sezioni, alla luce di una ottimizzazione delle risorse e dei servizi.

Per le attività culturali, i filoni più importanti che si cercherà di riproporre, per quanto permesso dal budget, sono gli incontri sulle tematiche storiche, letterarie e ambientali, le iniziative per i più giovani e le scuole, gli incontri sul cinema e sulla musica, per promuovere il catalogo audiovisivo. Prosegue inoltre, la serie di pomeriggi tematici (il sabato pomeriggio) con eventi letterari e musicali rivolti sia agli adulti sia ai bambini.

Di nuova realizzazione si propongono le seguenti iniziative:

- una maratona di poesia, in modalità tipo flashmob, da tenere ad aprile.
- un'iniziativa sul fenomeno della violenza sulle donne, presumibilmente nella primavera avanzata, coinvolgendo le diverse realtà associative locali che operano per/con le donne
- un'iniziativa sul problema dell'alimentazione e del rifiuto della miseria, da realizzarsi presumibilmente nel periodo autunnale coinvolgendo le associazioni cernuschesi che lavorano a livello internazionale su queste tematiche;
- alcuni incontri su Italo Calvino, visto dal versante del suo interesse per l'astronomia, da realizzarsi presumibilmente nel periodo autunnale e coinvolgendo il prof. Sandrelli dell'Osservatorio di Brera, da tenersi presumibilmente in autunno.
- Valorizzazione della figura dell'etologo, giornalista e scrittore cernuschese Lino Penati nel 90° anniversario della nascita, ed a cui è intitolata la Biblioteca Civica.

Si continuerà nella politica di ricerca di collaborazioni con enti culturali, cinema e teatri per offrire benefits e opportunità all'utenza della biblioteca.

Nel corso del primo semestre sarà disponibile il nuovo catalogo on line in sostituzione del Biblioclik, attualmente in uso. Molte le novità di rilievo, tra le quali emergono gli e-book.

Per l'inserimento di almeno una macchina per l'autoprestito, e dei connessi tablet per gli operatori e dei chip per il materiale documentario, così come già presenti in altre biblioteche del Sistema, sono attualmente in fase di realizzazione le procedure di gara da parte del Sistema Bibliotecario Nord Est Milano, che ne cura la promozione e il coordinamento e che ha già acquistato i moduli software per interfacciare il gestionale con le macchine di autoprestito.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le scelte sopra descritte sono necessarie per verificare le dinamiche statistiche emerse nel corso del 2012, per verificare un'ipotesi di riorganizzazione dei servizi degli spazi dell'attuale sede della biblioteca. Per le iniziative culturali lo scopo è corrispondere agli indirizzi dell'Amministrazione e alle richieste dell'utenza, far crescere nei cittadini più giovani la conoscenza della biblioteca.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Per sviluppare i servizi sopra indicati si devono prevedere adeguati investimenti per le risorse documentarie, in linea con l'aumento dei prezzi, le iniziative culturali, il materiale di consumo e la manutenzione e l'implementazione dell'arredo.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

La Biblioteca opererà per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi erogati alla cittadinanza: consultazione, prestito con fornitura delle novità in tempo reale e soddisfacimento dei 'desiderata', reperimento di informazioni da ogni tipo di fonte, reperimento di testi da tutto il mondo, promozione della lettura, della fruizione delle immagini e della cultura informatica, fornitura di periodici, produzione di strumenti informativi e bibliografici, fornitura spazi riunioni (a uffici comunali, Associazione e Partiti, privati), organizzazione eventi.

Per questo sono necessari anche servizi indiretti, di back office: la selezione e l'acquisto di documenti, la cura del patrimonio e lo scarto dei documenti rovinati e obsoleti, la catalogazione e la collocazione, il riordino fisico degli scaffali, la legatoria; l'abbonamento e la cura delle collezioni di periodici; la manutenzione dell'hardware e della rete informatica; le attività amministrative, i contatti con fornitori, professionisti e 'stakeholders' vari; il lavoro di ideazione, progettazione, discussione con lo staff e realizzazione dei progetti; la raccolta di dati statistici e la loro valutazione; il lavoro di marketing sia del Servizio in generale che dei singoli aspetti; la collaborazione con gli Uffici comunali, in particolar modo con quelli del proprio Settore; i rapporti con il Sistema bibliotecario di riferimento.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

La Biblioteca nel 2013 dovrà riuscire a mantenere la dotazione organica attuale (11 figure a tempo indeterminato), nella sua integrazione con volontari del servizio civile e stage di studenti universitari. Ciò per permettere di garantire le 50 ore di apertura settimanale ed i servizi sopra descritti anche di fronte alle necessità di usufruire delle ferie e di altre tipologie di assenza.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

La Biblioteca, nei locali della propria sede in via Cavour, utilizza una dotazione informatica di 30 pc connessi alla rete fornita dal Sistema Bibliotecario, di cui 15 dedicati al pubblico, 11 stampanti e scanner. Inoltre utilizza 4 tv collegate a lettori vhs e dvd, 6 lettori cd-audio. La sala conferenze vede in dotazione impianto wireless, l'impianto voci, il proiettore su grande schermo, la lavagna luminosa, il proiettore diapositive e un impianto voci portatile. La dotazione strumentale necessita di un ammodernamento delle apparecchiature, in modo particolare di quelle informatiche, al fine di mantenere lo standard di qualità del prodotto sino ad ora offerto.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 11 - BIBLIOTECHE E MUSEI

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 11 - BIBLIOTECHE E MUSEI

Responsabile Sig.

PROVENTI DA SERVIZI	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
TOTALE (B)	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	638.758,00	632.770,00	655.670,00	
TOTALE (C)	638.758,00	632.770,00	655.670,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	652.758,00	646.770,00	669.670,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 11 - BIBLIOTECHE E MUSEI

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	567.758,00	86,98%	0,00	0,00%	85.000,00	13,02%	652.758,00	100,00%
Anno 2014	561.770,00	86,86%	0,00	0,00%	85.000,00	13,14%	646.770,00	100,00%
Anno 2015	554.670,00	82,83%	0,00	0,00%	115.000,00	17,17%	669.670,00	100,00%

3.4 – PROGRAMMA N 12 - TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI SETTORE CULTURA

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - SIG.RA LURAGHI

3.4.1 – Descrizione programma

Per l'anno 2013 l'Amministrazione Comunale, in un'ottica di promozione e valorizzazione dei diversi filoni culturali, intende sperimentare nuove proposte di promozione culturale che andranno ad arricchire l'offerta culturale sul territorio, intercettando nuove e più ampie fasce di popolazione ed offrendo occasioni di riflessioni su importanti tematiche che interpellano la quotidianità con spettacoli teatrali, concerti, incontri d'arte.

Questo nuovo percorso si inserisce nella consolidata tradizione di offerta culturale già attivata con successo negli anni precedenti, ampliandone quindi i contenuti e gli interessi. Queste iniziative intendono fornire ai cittadini occasioni di socialità e aggregazione, nonché di valorizzazione e di crescita culturale.

Le considerevoli riduzioni di fondi stabilite dalla Legge Finanziaria a carico dei Comuni, i tagli in materia di "spending review" e le sempre più esigue risorse economiche disponibili incidono prevalentemente sulle attività del Settore Cultura.

A causa delle forti riduzioni di risorse e di tagli che si è costretti ad operare anche nel corso dell'anno finanziario, risulta difficile fare una seria programmazione delle iniziative culturali. Nonostante ciò, anche per l'anno 2013 si riuscirà a realizzare un programma che, con un'attenta ed oculata rimodulazione delle attività, si propone di qualità, offrendo una varietà di proposte culturali che intercettano gli interessi delle diverse fasce d'età, declinate nelle diverse espressioni culturali: dalla musica al teatro all'arte, alla letteratura, alla storia, alla filosofia e alla scienza.

In ambito musicale, un'importante novità è rappresentata dalla rassegna "Musica e Poesia", con i concerti cover dei cantautori italiani che hanno tracciato un significativo percorso in campo musicale e culturale negli ultimi decenni.

Di nuova realizzazione anche "I ritmi della città" che si propone di offrire spettacoli di musica blues, folk e rock, intercettando e soddisfacendo nuove e più ampie fasce di cittadini.

Innovativa la rassegna di teatro solidale "Indignarsi non basta": lo spettacolo teatrale diventa occasione di riflessione sui temi della malattia, della finanza, della tossicodipendenza e della solitudine.

Nel 2013 verranno proposte iniziative sul tema della legalità: per diffondere l'etica della legalità e la lotta ad ogni tipo di mafie. Attraverso incontri con giornalisti, associazioni, figure istituzionali ed artisti, si vuole sensibilizzare i cittadini a sentirsi parte attiva nel combattere le varie forme di illegalità presenti sui nostri territori, rivolgendosi ad un pubblico il più vasto possibile, che comprenda anche gli studenti delle scuole.

Non mancheranno le iniziative culturali a sottolineare il significato delle principali ricorrenze civili: la Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo, l'anniversario della Liberazione, la Festa della Repubblica, la festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate (ex 4 novembre).

In occasione della festa cittadina di San Giuseppe verrà assegnata ai cittadini, enti e associazioni ritenuti meritevoli l'onorificenza "Il Gelso d'Oro" che nel 2013 sarà alla sua sesta edizione.

Prosegue, anche nel 2013, la partecipazione del nostro Comune ad iniziative di carattere sovracomunale, sia con i comuni della Martesana che con altre istituzioni territoriali e culturali che permetterà di organizzare eventi con un orizzonte e una risonanza più ampia (Rete Culturale della Società Umanitaria, FAI - Fondo Ambiente Italiano). Per quanto riguarda il Polo Culturale della Martesana, attualmente la convenzione è scaduta. Vari Comuni che avevano sottoscritto la precedente convenzione, a causa dei forti tagli nel Settore Cultura, hanno espresso perplessità circa la procedura del rinnovo. Nei prossimi mesi si valuterà se proseguire o meno tale esperienza.

Di seguito viene riportato il calendario di massima per l'anno 2013, suddiviso per temi.

Rassegne locali: musica, teatro e arte

"Musica e Poesia": nuova rassegna di concerti cover dei cantautori italiani (Fabrizio De Andrè, Lucio Dalla, Nomadi) che hanno tracciato un significativo percorso in campo musicale e culturale negli ultimi decenni.

"I ritmi della città": nuova proposta di concerti blues, folk e rock, intercettando e soddisfacendo nuove e più ampie fasce di cittadini.

"Indignarsi non basta – Rassegna di teatro civile": una nuova modalità per sensibilizzare la cittadinanza su tematiche sociali e culturali tramite il teatro. "Il ritratto della salute" con Chiara Stoppa, sul tema della malattia e del cancro; "La Molli – Divertimento alle spalle di Joyce" con Arianna Scommegna, sul tema della solitudine; "Finanza killer – Non con i nostri soldi" con Fabrizio De Giovanni, sui temi della finanza; "Stupefatto – Avevo 14 anni, la droga molto più di me" con Fabrizio De Giovanni, sul tema della tossicodipendenza.

“Contaminazioni d’Arte”: dopo il successo della prima rassegna di fine 2012, torna il ciclo delle conferenze d’arte. Queste le tematiche previste “Uccidiamo il chiaro di luna – I futuristi e la nascita del mondo contemporaneo”; “Le rivoluzioni di Fontana e Manzoni – La pittura si risolve in gesto fisico”; “Tutto su Cattelan - Le contraddizioni dei tempi moderni”. Relatrici C. Martinelli, C. Torriani ed E. Grassi.

“Dedicato ai bambini”, rassegna di spettacoli per i più piccoli e per le loro famiglie: nel 3 e 4 trimestre, alcune occasioni di divertimento per i bambini e di socializzazione per le loro famiglie.

“Cinema in Villa”, la rassegna estiva di film all’aperto, che ripropone le migliori pellicole della stagione appena trascorsa a favore di un ampio raggio di pubblico (adulti, famiglie e bambini) e che, di anno in anno, rappresenta una valida e gradita occasione di svago per le numerose persone sempre più presenti in città anche durante il periodo estivo;

“Musica classica e lirica”, oltre a momenti di musica antica e lirica, in occasione del bicentenario di Verdi e Wagner, verranno organizzati concerti con la scuola civica di musica ed altre agenzie culturali.

Conferenze: etica e valori

“Percorsi di legalità”: conferenze e altre iniziative sul tema delle legalità con Armando Spataro, magistrato e Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano e altre autorità, scrittori e giornalisti, per i quali sono in corso contatti.

“Cicli di incontri sulla letteratura” a partire dai grandi del ‘300: Dante, Petrarca e Boccaccio.

“Conferenze di filosofia” per avvicinare i cittadini ad alcune grandi tematiche filosofiche, grazie al contributo di docenti e studiosi;

“Conferenze di storia” ciclo di incontri su argomenti storici.

Grandi eventi

L’Amministrazione Comunale proseguirà la proposta di iniziative già realizzate, con occasioni che favoriscano la socializzazione e coinvolgano un ampio numero di visitatori provenienti anche da fuori comune.

In particolare, si evidenziano:

“Festa cittadina di San Giuseppe”: oltre a iniziative di carattere culturale, saranno proposti momenti ed appuntamenti che intendono recuperare il tradizionale valore della “Fiera”. Si svolgerà la cerimonia per l’assegnazione delle **“Benemerente cittadine”**, con la premiazione di cittadini e/o associazioni che si sono particolarmente distinti per l’impegno a favore della collettività.

“Estate”: nel periodo estivo verranno proposte iniziative di svago per ogni fascia d’età: oltre alla rassegna di Cinema in Villa, verranno proposti spettacoli di diverso genere.

“Natale”: durante il mese di dicembre e fino alla Epifania sono previste occasioni ricreative per i più piccoli, eventi culturali e iniziative di solidarietà.

La realizzazione delle suddette iniziative sarà inevitabilmente contrassegnata dalla considerevole riduzione delle risorse disponibili.

Ricorrenze civili: Per la valorizzazione culturale e una lettura del significato di alcune ricorrenze civili, l’Amministrazione comunale intende avvalersi anche della collaborazione di Associazioni Culturali per la programmazione di iniziative diverse volte a celebrare le seguenti solennità civili:

27 gennaio, Giornata della memoria; Giorno del ricordo ; 25 aprile - Anniversario della Liberazione, 1 maggio - Festa del Lavoro; 2 giugno - Festa della Repubblica; 4 novembre Festa dell’Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate.

Si evidenzia che al fine di perseguire l’obiettivo di realizzare un’articolata proposta culturale, nonché di ottimizzare i costi ed incrementare i risparmi di spesa, intende avvalersi della collaborazione delle Associazioni per la realizzazione di eventi ed iniziative a carattere culturale e sociale.

Eventi culturali in rete e in collaborazione con Enti, Fondazioni e Associazioni.

Tenuto conto delle considerevoli minori risorse disponibili per le attività del Servizio Cultura, si intende comunque continuare la sinergia attivata con numerose realtà sovracomunali per la realizzazione, anche per il 2013, di progetti che possono essere realizzati con altri soggetti.

In particolare, per tutta la valorizzazione del patrimonio artistico e territoriale, si intende armonizzare i vari progetti e soggetti che, a vario titolo, investono risorse nel territorio della Martesana: FAI, Navigli Lombardi, progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo “Martesana: terra d’acqua e di delizie”, affinché non si disperdano risorse e si concretizzino azioni evidenti e fruibili dai cittadini dei vari Comuni sull’asse della Martesana, con ruolo di indirizzo attribuito alle Amministrazioni locali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Un ampio e variegato programma innovativo di proposte culturali si propone di intercettare nuove e più ampie fasce di popolazione, contribuendo a rafforzare ulteriormente e mantenere elevata e diversificata la proposta culturale del territorio. Alcune anticipazioni, già attivate nel secondo semestre 2012, quali “Contaminazioni d’Arte” e “I ritmi della città”, hanno subito raccolto il favore della cittadinanza, e si intende proseguire al fine di dare continuità all’offerta culturale. Questo nuovo percorso si inserisce nella consolidata tradizione di offerta culturale già attivata con successo negli anni precedenti, ampliandone quindi i contenuti e gli interessi.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Oltre al consolidamento delle iniziative caratterizzanti il tradizionale calendario delle manifestazioni (Fiera di San Giuseppe, Estate, Natale, Concerti di Musica in Villa), con la realizzazione delle iniziative meglio descritte nel precedente punto 3.4.2 l’Amministrazione Comunale intende offrire alla cittadinanza numerose occasioni di crescita culturale nonché di aggregazione e socializzazione, con un’offerta innovativa che si propone di intercettare più ampie e diversificate fasce di popolazione, associando alla proposta culturale occasioni di riflessione su tematiche di alto valore civile ed etico.

La molteplicità delle iniziative, l’organizzazione di eventi con la presenza degli artisti, la collaborazione con altri enti territoriali e culturali e le associazioni del territorio, sono finalizzate a consolidare il ruolo di rilievo della nostra città nell’offerta culturale del territorio della Martesana.

L’Amministrazione Comunale intende inoltre valorizzare e sostenere l’attività delle associazioni locali che operano in ambito culturale, collaborando nelle attività delle Consulta per l’organizzazione di eventi e manifestazioni di interesse per la città.

3.4.3.1 – Investimento

Per una migliore organizzazione del servizio, rimane prioritaria l’esigenza di una migliore sistemazione logistica dell’ufficio

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il personale previsto è quello della dotazione organica

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Non sono previste innovazioni nell’ambito delle risorse strumentali finora utilizzate

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 12 - TEATRI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	29.200,00	29.200,00	29.200,00	
TOTALE (A)	29.200,00	29.200,00	29.200,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 12 - TEATRI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	470.420,00	359.020,00	242.420,00	
TOTALE (C)	470.420,00	359.020,00	242.420,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	499.620,00	388.220,00	271.620,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 12 - TEATRI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	264.620,00	52,96%	0,00	0,00%	235.000,00	47,04%	499.620,00	100,00%
Anno 2014	238.220,00	61,36%	0,00	0,00%	150.000,00	38,64%	388.220,00	100,00%
Anno 2015	221.620,00	81,59%	0,00	0,00%	50.000,00	18,41%	271.620,00	100,00%

3.4 – PROGRAMMA N 13 STADIO COMUNALE, IMPIANTI SPORTIVI, MANIFESTAZIONI SPORTIVE

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE – DOTT. CAZZANIGA

3.4.1 – Descrizione programma

SPORT

Il programma assicurerà nel corso del triennio 2013/2014/15 le attività progettuali, gestionali e di promozione delle attività sportive che le nuove direttive Regionali, alla luce Digs. 112/98, mettono in capo ai comuni e alla luce delle indicazioni presentate dalla Commissione delle Comunità europee espresse nel “Libro Bianco sullo sport” nel luglio 2007.

La Legge Regionale 26 del 8/10/2002 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia” stabilisce: “[...] al comune continueranno ad essere attribuite funzioni promozionali dell’attività sportiva e ricreativa sul suo territorio, di ricerca delle migliori soluzioni per la gestione degli impianti sportivi, di concessione di patrocini, sussidi, agevolazioni e contributi ad Enti e società sportive, di concessione in uso gratuito di proprie strutture per manifestazioni organizzate”.

La conclusione dei lavori di riqualificazione del Centro sportivo di Via Buonarroti che nel corso del 2011 hanno portato all’inaugurazione a giugno della piscina all’aperto, a ottobre del centro natatorio e a novembre delle nuove tribune e spogliatoi, e che ha ripreso la sua piena funzionalità nel corso del 2012 sarà la formidabile occasione per rilanciare lo sport cernuschese che da due anni ha praticato le varie attività in una situazione di emergenza.

La riqualificazione del polo sportivo più importante di Cernusco sul Naviglio sarà l’occasione di porre in essere importanti obiettivi fino ad oggi, per ragioni oggettive “congelati”.

- 1) Bando per la gestione pluriennale del centro ai sensi della Legge Regionale n° 27 del 14-2-2006
- 2) Convenzioni pluriennali con le associazioni sportive utilizzatrici del centro
- 3) Ridefinizione della distribuzione degli spazi
- 4) Efficace ed efficienza dei servizi sportivi offerti
- 5) Conclusione di tutte le istruttorie aperte con le associazioni sportive utilizzatrici del centro
- 6) Maggiore capacità propositiva del mondo sportivo attraverso il lavoro della consulta
- 7) Attivazione di progetti con il gestore del Centro natatorio per dare maggior impulso alle attività estive ludico/sportive per la cittadinanza.

Nel corso del 2014, è inoltre previsto l’ampliamento del centro attraverso una significativa acquisizione di terreni. Sarà dunque una grande occasione per ripensare al centro in un’ottica più ampia e complessa e soddisfare la grande richiesta di spazi sportivi delle associazioni locali, che, nonostante il periodo economicamente poco felice, rimane in costante, e continuo aumento.

Per quanto riguarda il secondo Polo sportivo Cernuschese, di Via Boccaccio /Neruda, si è concluso positivamente il passaggio gestionale dell’area dedicata all’Hockey, sempre in carico alla Federazione, ma direttamente gestita da una nuova associazione sportiva cittadina che nella sua formazione ha racchiuso la gloriosa e pluriennale storia dell’Hockey Cernuschese, dando l’abbrivio a nuovi scenari di promozione sportiva. Nel triennio 2013/15 è prevista la completa riqualificazione del centro attraverso la modifica della convenzione in essere con la Federazione. ‘Hockey senza costi per il comune. E’ previsto il rifacimento del corpo spogliatoi/tribune, la costruzione di un nuovo campo da Hockey, la costruzione di una foresteria e di un’area palestra

Il centro di Via Boccaccio sarà un importante centro federale, a livello europeo, per la pratiche dell’Hockey e un concreto punto di riferimento per il territorio.

La nuova convenzione avrà benefici effetti anche per la struttura adiacente chiamata “pattinodromo”. Conclusasi l’esperienza gestionale con la S.A.S Brianza la gestione della struttura sarà diretta del comune, con l’ausilio dell’Associazione Hockey, già presente sul territorio, per quanto riguarda il controllo e la sicurezza. Tale area sarà ance aperta al pubblico in giornate e con manifestazioni dedicate.

Il 2012 ha visto il consolidarsi di un progetto pluriennale di comunicazione che ha coinvolto tutte le associazioni sportive :“ I Sport Cernusco”

I Sport Cernusco è il costante riferimento della comunicazione sportiva cernuschese e ha come principali obiettivi:

- dare visibilità allo sport cernuschese, alle sue associazioni e agli appuntamenti sportivi cittadini in maniera organica;
- Proporre lo sport cernuschese come unico movimento, coordinato e perciò a valore aggiunto;
- Costruire tra gli organizzatori di sport a cernusco un "sentire comune" fatto di valori condivisi in maniera sempre più naturale
- Creare un riferimento facilmente riconoscibile per fruitori finali e stakeholders in genere (utenti, sponsor, istituzioni extra comunali, etc.)

Tra le principali azioni di I sport Cernusco è stata la creazione del portale internet dello sport cernuschese.

Obiettivo per il triennio 2013/15 sarà anche quello di continuare l'opera di promozione sportiva attraverso l'implementazione appuntamenti cittadini che coinvolgeranno tutto il mondo sportivo, attraverso nuovi percorsi elaborati con la Consulta e reinseriti in maniera organica all'interno del progetto I sport Cernusco. Si confermeranno nel 2013 due bandi già emanati: "La borsa dello sport" e "insieme nello Sport". Il primo finanzia le famiglie per incentivare la pratica sportiva dei giovani, il secondo premierà i progetti delle Associazioni Sportive che saranno mirati all'integrazione della disabilità nello sport cernuschese.

Gli eventi principali del 2013 che vedranno il concreto operare dell'assessorato saranno:

- Sport in piazza (maggio) – titolo e iniziative in corso di ridefinizione
- I sport Cernusco - Open Day (settembre)
- Natale solidale (partecipazione e organizzazione insieme alle altre consulte)

I fondi destinati alla promozione dello sport vedranno, con il contributo della Consulta, un terreno comune di scambio ed elaborazione.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

- Assicurare gli interventi previsti dalle leggi nazionali e regionali del settore
- Attivare strumenti di partecipazione in relazione al mondo sportivo nel suo complesso.
- Promuovere le attività sportive a tutti i livelli con particolare riguardo al settore giovanile.
- Aumentare l'offerta sportiva del territorio
- Diffondere nei cittadini e soprattutto nelle scuole la cultura dello sport
- Dare a tutti i cittadini risorse per il loro tempo libero.
- Integrare la disabilità nel contesto sportivo cittadino

3.4.3 – Finalità da conseguire

Gli obiettivi del presente programma intendono raggiungere finalità di miglioramento della qualità dei servizi delle associazioni sportive del territorio attraverso una gestione ottimale dei servizi di competenza del comune e dei servizi di supporto alle associazioni sportive e con il coinvolgimento delle stesse.

3.4.3.1 – Investimento

Per il programma e gli obiettivi sopra descritti sono previsti investimenti per un ammontare di circa € 1.800.000. nel triennio 2010/2013

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Dotazione organica assegnata al settore

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con gli indirizzi e le linee guida regionali

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 13 - STADIO COMUNALE - IMPIANTI SPORTIVI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
TOTALE (A)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 13 - STADIO COMUNALE - IMPIANTI SPORTIVI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

PROVENTI DA SERVIZI	173.000,00	186.000,00	186.000,00	
TOTALE (B)	173.000,00	186.000,00	186.000,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	839.435,00	1.519.604,00	939.285,00	
TOTALE (C)	839.435,00	1.519.604,00	939.285,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	1.013.635,00	1.706.804,00	1.126.485,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 13 - STADIO COMUNALE - IMPIANTI SPORTIVI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA SERV. CITTADINO Dott. O. Buzzini

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	803.635,00	79,28%	0,00	0,00%	210.000,00	20,72%	1.013.635,00	100,00%
Anno 2014	801.804,00	46,98%	0,00	0,00%	905.000,00	53,02%	1.706.804,00	100,00%
Anno 2015	801.485,00	71,15%	0,00	0,00%	325.000,00	28,85%	1.126.485,00	100,00%

PROGRAMMA N.° 14 - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

RESPONSABILE del programma : Arch. Marco Acquati

RESPONSABILE dei progetti – Arch. Alessandro Duca e Geom. Alberto Caprotti

Descrizione del programma:

L'attività di servizio Viabilità, Circolazione Stradale e Servizi Connessi è indirizzata a mantenere, migliorare ed ampliare quelle che sono le infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare ciclabile e pedonale del Comune di Cernusco Sul Naviglio.

Nel corso degli ultimi anni, lo sviluppo della rete stradale è variata in seguito alla recente realizzazione di nuovi flussi viari, ed è pari a circa 107 Km. totali

Motivazione delle scelte

Le opere delle nuove realizzazioni e delle riqualificazioni previste nel prossimo triennio 2013/2014/2015 sono rivolte al miglioramento delle condizioni del tessuto veicolare urbano e contestualmente alla qualità di vita dei cittadini, allo scopo di portare il cosiddetto traffico pesante nelle zone esterne e quindi al di fuori della città. E' in tal senso che si è proceduto alla realizzazione di sette varchi elettronici che monitorizzano sia il numero che il "il tipo di traffico entrante in città"; dall'analisi dei dati verrà svolta una programmazione degli interventi strategici che potranno attuarsi soprattutto seguendo i criteri progettuali di moderazione del traffico che hanno contraddistinto tutti gli interventi sul tessuto viario degli ultimi anni.

Per ulteriori dettagli relativi ai progetti strategici sulla mobilità sostenibile, vedere il programma n. 16 Trasporti Pubblici dell'Ufficio Mobilità, Trasporti e Nuove Tecnologie.

Nel prossimo anno troverà compimento il progetto denominato "piano di segnalamento", redatto al fine di migliorare la viabilità cittadina, sia da esterno verso "punti evidenti" del territorio comunale (ad esempio Centro, ospedale, parcheggi, biblioteca, cimitero, polizia locale, carabinieri, ecc) che dal centro verso l'esterno, indicando quindi le direzioni per le destinazioni sia dei centri vicini che dei luoghi attrattori a media distanza.

Resta inteso che anche a causa della limitazioni poste da Patto di stabilità interno attualmente in atto, si dovrà prioritariamente concentrarsi su interventi di riqualificazione della pavimentazione stradale, la così detta "rimantatura", limitando le riqualificazioni viarie a interventi limitati di porzioni di strade.

Quanto sopra esclusivamente al fine di garantire la sicurezza dei fruitori della strada.

Finalità da conseguire nell'ambito

Si procederà di seguito all'analisi degli interventi previsti per il prossimo triennio che comprenderanno nella quasi totalità le riqualificazioni e manutenzioni straordinarie .

Sono previsti altresì come ogni anno gli interventi legati alla manutenzione ordinaria dei manti stradali, della segnaletica orizzontale e verticale, dei punti di illuminazione pubblica, delle piazze ed, ove presenti, delle fontane poste nelle varie piazze.

Per tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno garantiti gli interventi da ditte specializzate aggiudicatarie delle varie gare di appalto (anche con modalità di pronto intervento) ove possibile mediante l'utilizzo del nostro personale operativo.

CENTRO STORICO

All'interno del Centro Storico si provvederà alla manutenzione straordinaria della pavimentazione in pietra e più precisamente le lavorazioni di manutenzione straordinaria avranno luogo nelle vie dei Barnabiti, Balconi, Piazza Matteotti, via Uboldo, via IV Novembre.

ARREDO URBANO – RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE

Sono in previsione i lavori di riqualificazione della Piazza Ghezzi. Compatibilmente con i problemi legati al patto di stabilità si eseguirà un primo intervento per cercare di eliminare le infiltrazioni presenti nella Piazza in quanto in una parte sottostante sono presenti i box. Tale intervento risulta indispensabile per poi procedere alla riqualificazione della pavimentazione in superficie.

RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI ESISTENTI

Nel corso dell'anno 2013 si procederà alla riqualificazione dei marciapiedi dove risulterà necessario intervenire e secondo le eventuali segnalazioni pervenute. Sono previsti interventi di riqualificazione nelle seguenti vie : via Foscolo, via Pasubio.

RIQUALIFICAZIONE DELLE PISTE CICLABILI

Questo intervento verrà eseguito nell'ambito delle opere previste in convenzione urbanistica di cui al PII "via Cavour-Cimitero". E' prevista la riqualificazione della pista ciclabile di via Vinci mediante la verniciatura della stessa. Si procederà altresì alla riqualificazione e manutenzione straordinaria dei parapetti di protezione delle piste ciclabili della S.P. 121 E C.na Lenzuolletta.

NUOVI ITINERARI CICLOPEDONALI

Nell'ambito della realizzazione di nuovi itinerari ciclo pedonali come previsto dal PGT vigente, si procederà possibilmente anche mediante l'intervento di un operatore privato alla realizzazione della pista ciclopedonale in fregio alla S.P. 121 nel tratto che va dalla rotonda di via Cavour fino al sottopasso della via Boccaccio.

VIABILITA' MANUTENZIONE RIMANTATURE E NUOVI MARCIAPIEDI

Sono previste nel corso dell'anno 2013/2014/2015 opere inerenti alla rimantatura delle strade precisamente nelle seguenti vie : via Foscolo, via Cavour, via Verdi.

I nuovi marciapiedi previsti saranno previsti in via Luini .

VIABILITA' NUOVI INTERVENTI

Nell'ambito dei lavori di realizzazione della nuova rotonda di via Masaccio, effettuata nell'estate 2012, ed con l'apertura della nuova scuola Aurora Bachelet, troverà compimento la nuova Svolta a dx continua Masaccio/Vespucci

VIABILITA' OPERE STRAORDINARIE CONNESSE AL PIANO DELLA CIRCOLAZIONE

In questo contesto è prevista la riqualificazione straordinaria della via San Francesco nel prossimo triennio 2013/2015, secondo il progetto preliminare da approvarsi nel corso del 2013. In ambito convenzionale tramite operatori privati si compirà la riqualificazione della via Cavour , ed è prevista nel triennio 2013-2015 la riqualificazione viaria dell'ultimo tratto di via Monza .

ASSE VESPUCCI-VIDEMARI-MANZONI-DANTE

Nel corso del 2013 è previsto il completamento dell'asse Vespucci/Dante mediante l'esecuzione del 5° e ultimo lotto in questione che va da via Torriani alla rotonda di via Verdi esclusa e che prevede la realizzazione di nuovi marciapiedi, la riqualificazione del manto stradale e la realizzazione della pista ciclabile nonché il rifacimento dell'illuminazione pubblica. E' già stato approvato il progetto definitivo/esecutivo ed è stata pubblicata la gara per l'individuazione dell'impresa che dovrà eseguire i lavori . Presumibilmente l'opera dovrebbe iniziare entro la fine del mese di Aprile.

SISTEMAZIONE PARCHEGGI

Compatibilmente con i problemi legati al patto di stabilità è previsto di intervenire attraverso una manutenzione straordinaria presso il parcheggio di via Buonarroti dove ogni mercoledì vi è la presenza del mercato.

REALIZZAZIONE PARCHEGGI VARI

Verrà presumibilmente realizzato nel periodo 2013/2015, compatibilmente con le risorse dell'Ufficio Urbanizzazioni primarie e risorse finanziarie, un nuovo parcheggio presso la via Al Cavarot comprensivo di impianto di illuminazione pubblica.

E' altresì volontà dell'A.C. intraprendere nel prossimo anno l'iter realizzativo per l'effettuazione di un nuovo parcheggio custodito per Caravan.

SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI E LINEE INTERRATE

Nell'ambito dei vari interventi eseguiti sulle sedi stradali e delle nuove realizzazioni si renderà necessario in alcuni casi procedere allo spostamento di alcuni sottoservizi esistenti .

INTERVENTI STRAORDINARI PUNTUALI DI MANUTENZIONE

Nel corso del triennio 2013/2014/2015, come peraltro già effettuato nel corso del 2012, sono previsti interventi puntuali di manutenzione straordinaria relativamente alle sedi stradali, alle segnaletiche verticali, orizzontali, alle piste ciclabili, alle pavimentazioni, ai marciapiedi e tutto quello che può riguardare gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria. Il fine di questa manutenzione straordinaria è quello di cercare nel minor tempo possibile di eliminare le situazioni di pericolo che si vengono a creare sulle reti stradali del Comune.

Investimenti

Per l'anno 2013 sono stati stimate come spese di investimento le seguenti somme:

CENTRO STORICO

Per l'anno 2013 sono stati previsti interventi di carattere straordinario per un importo pari a € 60.000 finanziati mediante OO.UU

ARREDO URBANO – RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE

Per l'anno 2013 è stato stanziato un importo pari a circa € 440.000 con residui di Bilancio degli anni precedenti (2008/2010/2011).

RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI

Sono stati previsti per l'anno 2013 € 100.000 finanziati tramite Sanzioni codice della Strada

RIQUALIFICAZIONE DELLE PISTE CICLABILI

Sono stati previsti in bilancio per l'anno 2013 € 50.000 finanziati tramite Sanzioni codice della Strada

VIABILITA' NUOVI INTERVENTI

Per tali interventi è previsto in bilancio è previsto un finanziamento pari a € 20.000 finanziati tramite Sanzioni codice della Strada

VIABILITA' – OPERE STRAORDINARIE CONNESSE AL PIANO DELLA CIRCOLAZIONE

E' previsto in bilancio un importo pari a € 260.000 finanziato con residui di Bilancio

ASSE VESPUCCI-VIDEMARI-MANZONI-DANTE.

Per il completamento della riqualificazione dell'asse viario 5° lotto si utilizzeranno residui di bilancio .

SISTEMAZIONE PARCHEGGI

Sono stati previsti in bilancio per l'anno 2013 un importo pari a € 50.000 finanziati con Diritto di Superficie

REALIZZAZIONE PARCHEGGI VARI

E' stato previsto per l'anno 2013 un importo pari a € 15.000

INTERVENTI STRAORDINARI PUNTUALI DI MANUTENZIONE SU SEDI STRADALI

E' stato previsto in bilancio un importo pari a € 60.000 finanziato con OO.UU.

SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI E LINEE INTERRATE

Sono stati previsti in bilancio per l'anno 2013 un importo di € 30.000 finanziato con OO.UU.

VIABILITA' – MANUTENZIONE RIMANTATURE E MARCIAPIEDI

Per gli interventi sopracitati è stato previsto in bilancio un importo pari a € 350.000 finanziato con OO.UU

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 14 - VIABILITA' - CIRCOLAZIONE STRADALE

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA TECNICA ARCH. M. ACQUATI

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	45.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	45.000,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 14 - VIABILITA' - CIRCOLAZIONE STRADALE

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA TECNICA ARCH. M. ACQUATI

PROVENTI DA SERVIZI	40.500,00	40.500,00	40.500,00	
TOTALE (B)	40.500,00	40.500,00	40.500,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.953.370,00	1.795.314,00	1.744.020,00	
TOTALE (C)	1.953.370,00	1.795.314,00	1.744.020,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2.038.870,00	1.835.814,00	1.784.520,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 14 - VIABILITA' - CIRCOLAZIONE STRADALE

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA TECNICA ARCH. M. ACQUATI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	1.203.870,00	59,05%	0,00	0,00%	835.000,00	40,95%	2.038.870,00	100,00%
Anno 2014	1.165.814,00	63,50%	0,00	0,00%	670.000,00	36,50%	1.835.814,00	100,00%
Anno 2015	1.134.520,00	63,58%	0,00	0,00%	650.000,00	36,42%	1.784.520,00	100,00%

PROGRAMMA N.° 15 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

RESPONSABILE del programma : Arch. Marco Acquati

RESPONSABILE dei progetti - Geom. Alberto Caprotti, arch. Giorgio Goi, arch. Alessandro Duca

Descrizione del programma:

Il programma per il triennio 2013/2014/2015 include tutte quelle attività volte all'ampliamento ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione pubblica dell'intero Comune.

Si procederà all'espletamento delle gare di appalto per la gestione della manutenzione ordinaria dell'illuminazione della rete stradale, dei parcheggi, delle piste ciclabili e dei parchi e giardini.

Attualmente la consistenza degli impianti risulta essere così distribuita:

Impianti di proprietà ENEL-SOLE : n° 2284

Impianti di proprietà Comunali : n° 3473

Nell'anno 2013 si avvia il procedimento per l'acquisizione degli impianti di Illuminazione Pubblica di proprietà Enel Sole, successivamente attraverso uno studio di fattibilità si valuterà la migliore modalità di gestione del servizio: gara integrata di servizi e lavori oppure gara di lavori e gestione interna di manutenzione ordinaria e straordinaria. Scelta da fare dopo la valutazione preliminare dell'entità dell'investimento necessario per: la messa a norma e in sicurezza degli impianti e della rete elettrica, razionalizzazione e aumento delle prestazioni energetiche del sistema, spomiscuamento delle reti elettriche Enel e predisposizione dell'infrastruttura ad ospitare servizi smart.

Motivazione delle scelte:

Tutta l'attività del servizio sarà improntata sul mantenimento e miglioramento della pubblica illuminazione in genere mediante la riqualificazione degli impianti e contestualmente, ove necessario, nella realizzazione di impianti soprattutto sulle nuove urbanizzazioni.

Quanto sopra nel pieno rispetto delle normative vigenti, in particolar modo della legge 17/2000 sull'inquinamento luminoso e di quelle in materia di risparmio energetico.

A tal proposito nel corso del 2011 si è proceduto grazie all'ottenimento del contributo Regionale all'adeguamento di una parte dell'illuminazione pubblica della città seguendo un piano di illuminazione pubblica precedentemente approvato e necessario per ottenere tali contributi, e che è stato completamente eseguito. Si continuerà nel corso del 2013 alla prosecuzione di tali adeguamenti tenendo sempre ben presente il concetto del risparmio energetico

Finalità da conseguire

Sarà proseguita l'estensione della pubblica illuminazione, soprattutto nei tratti stradali meno illuminati o con linea e pali non idonea.

Si prevede di proseguire nel corso dell'anno 2013 con la numerazione di tutti i punti luce di proprietà del Comune con relativa scheda informatizzata per ogni punto, da riportarsi nel corso del triennio nelle cartografia informatizzata (SIT) per una più corretta ed efficace programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il piano di illuminazione e i relativi lavori eseguiti sono stati fortemente voluti dall'Amministrazione Comunale per poter procedere ad una corretta pianificazione in merito agli adeguamenti normativi sugli impianti esistenti e futuri, nonché per ridurre i consumi limitando le emissioni di gas serra, aumentando nel contempo l'efficienza degli impianti, non senza scordare l'aspetto della sicurezza, sia della circolazione stradale che di quella pedonale.

Con provvedimento n. 290 del 19.10.2011 la Giunta comunale ha rilevato la decadenza ope legis della convenzione decorrente in data 1 ottobre 1973 di durata triennale.

La decadenza è motivata dalle seguenti norme:

- il divieto ai taciti rinnovi dei contratti in essere con la Pubblica amministrazione sancito dall'art 6 comma 2 della legge 24.12.1993 n. 537 come sostituito dall'art. 44 della legge 23.12.1994 n. 724

- Analogo divieto è da intendersi vigente sulle proroghe automatiche che, come è noto, non possono essere reiterate nel tempo e tantomeno in presenza di una modifica sostanziale dei contenuti essenziali e dell'oggetto contrattuale (cfr da ultimo la sentenza del Consiglio di stato - Sezione V - n. 2151 del 7 aprile 2011)

Tali considerazioni non sono state minimamente modificate dalla recente **legge 148 del 14 settembre 2011** (conversione del DL 138/2011) che, laddove indica i casi di convenzione stipulate in data antecedente il 1 ottobre 2003 (art. 4 comma 32 lett. D), fa riferimento a convenzioni rinnovate con scadenza successiva alla data di adozione del decreto. Non è questo chiaramente il caso del nostro Comune.

La gestione attuale si configura pertanto come un regime di "proroga di fatto" che necessita chiaramente di una regolarizzazione o meglio di un superamento.

L'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici con deliberazione n°110 del 19 dicembre 2012 esprime le seguenti considerazioni:

- il servizio di pubblica illuminazione è un servizio pubblico locale e in quanto tale soggiace alle regole previste per essi e **la sua gestione deve essere affidata con procedure ad evidenza pubblica** conformi al diritto comunitario e al Codice dei contratti pubblici;
- **sono da escludere tutte le forme di proroga o di tacito rinnovo** degli affidamenti in corso, se non per lo stretto tempo necessario all'espletamento di procedure ad evidenza pubblica;
- per le gestioni in essere, occorre, **previa determinazione del valore degli impianti per l'acquisizione al patrimonio comunale** e l'assunzione effettiva del titolo di proprietà in capo ai Comuni, **procedere all'espletamento delle procedure di evidenza pubblica** (ovvero agli affidamenti in conformità alla normativa europea), evitando il mantenimento di situazioni monopolistiche, **sulla base della relazione** di cui al comma 13 dell'art. 34 D.L. 179/2012, **da pubblicarsi entro la data del 31/12/2013**;
- i concessionari e gli affidatari di servizi pubblici locali, a seguito di specifica richiesta, sono tenuti a fornire agli enti locali che decidono di bandire la gara per l'affidamento del relativo servizio, i dati concernenti le caratteristiche tecniche degli impianti e delle infrastrutture, il loro valore contabile di inizio esercizio, secondo parametri di mercato, le rivalutazioni e gli ammortamenti e ogni altra informazione necessaria per definire i bandi (ex art. 25, comma 6, D.L. 1/2012, convertito in l. 27/2012). Pertanto, **deve essere fornita all'ente locale una dettagliata descrizione degli impianti esistenti, della relativa funzionalità o della necessità di interventi di messa a norma**, al fine di mettere in condizione gli stessi di predisporre bandi atti a consentire un'offerta tecnico-economica consapevole ed affidabile da parte degli operatori;
- **l'ammissione della società Enel Sole s.r.l. alla gara indetta da CONSIP in data 8.10.2009 nonché l'aggiudicazione** in favore della stessa di n. 3 lotti è **avvenuta in aperta violazione dell'art. 23-bis, comma 9, decreto-legge 112/2008** (convertito in L. 133/2008) nel testo all'epoca vigente, ove sussisteva ed era pienamente vigente il divieto di partecipazione alle gare anche per le società partecipate da società quotate in mercati regolamentati.

Investimento

Per l'anno 2013 è stata stanziata una somma pari a € 205.000.= per le spese correnti legate alle manutenzione rete , € 145.000 sul cap. 7520/01 e € 60.000.= sul capitolo 7540/00.

Per le spese legate agli investimenti nel 2013 è stato stanziato un importo pari a € 100.000.= per adeguamenti normativi relativi alla pubblica illuminazione L.R. 17/2000 sul cap. 12560/1 finanziati con OO.UU ed € 165.000 per l'acquisizione di impianti ENEL SOLE finanziati anch'essi mediante OO.UU.

Risorse umane da impiegare

Per la redazione dei progetti nel corso dell'anno 2013 si precisa che i progetti relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno redatti dal personale dell'Area Tecnica

Le progettazioni e Direzioni Lavori inerenti agli investimenti, in accordo con L'Amministrazione Comunale, saranno seguite in relazione alla effettiva disponibilità e alle risorse del momento all'interno dell'Ufficio Tecnico o da professionisti esterni sempre con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la redazione dei progetti interni verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione presso l'Ufficio Tecnico quali computer, stampanti , plotter e tutto il supporto informatico a disposizione.

Coerenza con il piano regionale di settore

Non richiesta.

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 15 - ILLUMINAZ. PUBBL.- SERVIZI CONNESSI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA TECNICA ARCH. M. ACQUATI

Entrate Specifiche	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	49.700,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	49.700,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 15 - ILLUMINAZ. PUBBL.- SERVIZI CONNESSI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA TECNICA ARCH. M. ACQUATI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.105.300,00	955.000,00	955.000,00	
TOTALE (C)	1.105.300,00	955.000,00	955.000,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	1.155.000,00	955.000,00	955.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 15 - ILLUMINAZ. PUBBL.- SERVIZI CONNESSI

Responsabile Sig. DIRETTORE AREA TECNICA ARCH. M. ACQUATI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità	% su totale		
	entità	% su totale	entità	% su totale				
Anno 2013	855.000,00	74,03%	0,00	0,00%	300.000,00	25,97%	1.155.000,00	100,00%
Anno 2014	855.000,00	89,53%	0,00	0,00%	100.000,00	10,47%	955.000,00	100,00%
Anno 2015	855.000,00	89,53%	0,00	0,00%	100.000,00	10,47%	955.000,00	100,00%